



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Slow Food: cambiare la narrativa sui pastori per salvare i prati e costruire una prospettiva di sviluppo e rigenerazione

Cheese, oggi per il futuro

PAGINE
8 E 9

Bra si conferma capitale del formaggio. Successo di pubblico per la 14ª edizione in formato XXL

IL FONDO
di Claudio Bo

Disastro
generale

Finalmente ho deciso di considerare letto il libro "Il mondo al contrario" del generale Roberto Vannacci. Mi sono arenato al capitolo "tasse" per due motivi: il primo è che lo dovevo leggere sul computer (mentre la mia passione è leggere un buon libro cartaceo), il secondo sta nel fatto che è noiosissimo e mi costringe ad andare a spulciare le numerosissime fonti, cosa che, in se, sarebbe un pregio.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



La rassegna è stata l'occasione per l'incontro con le altre Città gemelle - A PAGINA 4

Delegazione di Betlemme a Bra per Cheese

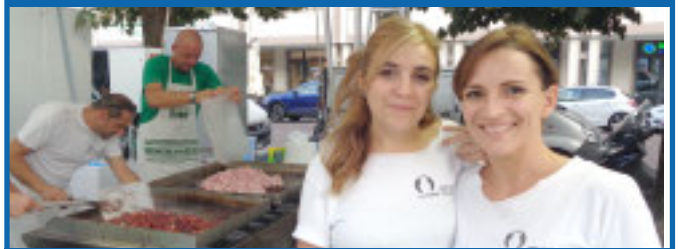
RETATA ANTIDROGA
AD ALBA E BRA



A PAGINA 11



PRO LOCO IN CITTÀ



A PAGINA 5

HOCKEY FEMMINILE: 6-0 IN COPPA ITALIA - A PAGINA 27

Lorenzoni: ripartenza boom



IL RE DI PIETRA VA IN FRANTUMI
... NON CI RESTA CHE
FARE MON VISO A
CATTIVA SORTE..!

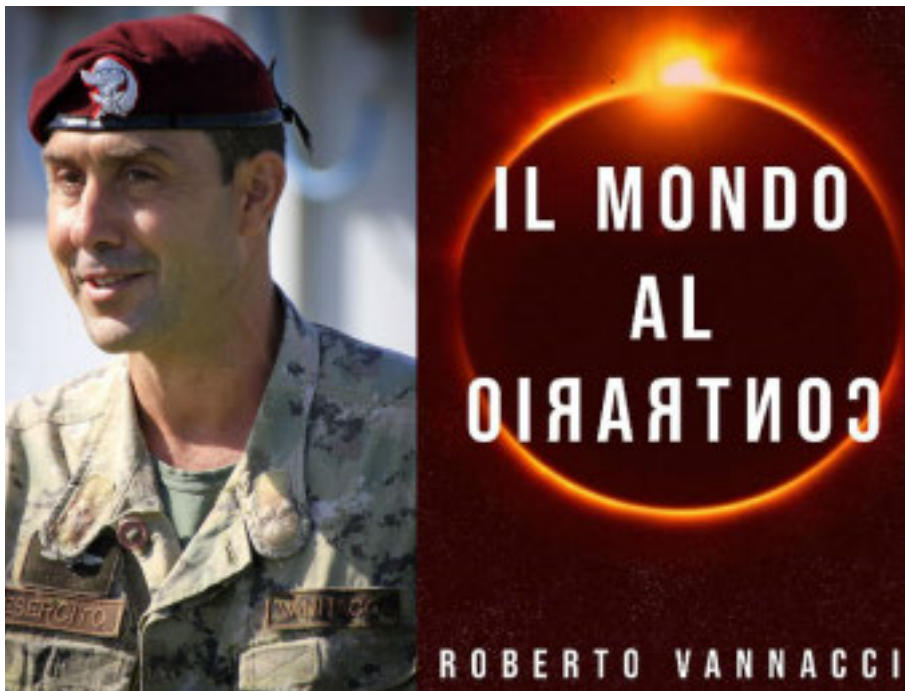


La vignetta di Danilo Paparelli

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il disastroso mondo di Vannacci

Credo, comunque di essermi imbattuto sia nelle frasi “infelici” che hanno scatenato i sinistri, sia nei concetti che hanno suscitato la disapprovazione degli intellettuali. Per quanto riguarda le prime credo che leggendo nel contesto ampio (e noioso) del pensiero “vannacciano” la loro valenza provocatoria ci sia, ma diminuisca: il generale si rifà ad un mondo ideale di un’italianità che non esiste più (per questo l’atleta scura non rappresenta il tipo fisico italiano, ma non se ne contesta la cittadinanza) basata una sorta di albero genealogico nostrano su cui si incardinano il ruolo di famiglia e genitori, il ruolo delle istituzioni e delle consuetudini che dovrebbero creare un’idea condivisa e pervasiva degli usi e costumi nostrani. Lì inciampa in parole ormai proibite dai politicamente corretti come, ad esempio, normalità e buon senso che, secondo la logica sinistra imperante, presuppongono subdole meschinità, come l’attribuzione agli altri dei loro contrari: anormali e insensati. In realtà l’autore quando usa i termini normale, naturale, tradizionale ecc. li abbina ai termini consueto e consuetudine il cui contrario è semplicemente inconsueto. La sua (in maniera ossessiva) è una lunga statistica che dimostra,



senza ombra di dubbio, che quelli dell’acronimo (che l’Istat pone al 3 e poco percento) non sono e non saranno mai la maggioranza, per cui vanno rispettati e tutelati in quanto minoranze (come prescrive la Costituzione) ma non possono imporre agli altri il loro pensiero e il loro sentire. Posso capire l’indignazione di taluni che si sono sentiti punti sul vivo, ma, francamente non capisco tutto lo strepito, la censura, le petizioni. E mi fanno ridere quei librai che non vogliono vendere l’edizione cartacea del mostro,

mentre sui loro scaffali troviamo Mein Kampf oppure il Corano e la Bibbia (che sui sodomiti vanno giù ben più pesanti del generale). Vannacci è un militare per cui esprime la sua cultura che è quella di avere alcuni capisaldi: Patria e famiglia, ad esempio. Su entrambe queste istituzioni si limita a dire quello che scrive la Costituzione. Ma anche sulle minoranze si attiene al dettato costituzionale. Semplicemente presuppone la presenza di un’idea sovrana (alla base dello Stato) che si fonda sulla forma repubblicana della Patria, sulla sua cul-

tura cristiana e sulle sue tradizioni che teme venga soppiantate. Le altre culture sono rispettate e tutelate, ma non possono pretendere di cancellare il sentire, le forme, le ricorrenze e i simboli della cultura italiana. In fondo è il modello del Concordato con la Chiesa cattolica (accolto dal Padri costituenti e più tardi sottoposto a revisione) che è l’unica ad avere questo tipo di rapporto con lo Stato, mentre le altre confessioni o religioni si rifanno al regime delle Intese. E per talune fedi l’intesa non c’è ancora.

Mi rendo conto che un’idea di fondo di questo tipo strida con la vulgata dei media, ma non è per nulla eversiva e l’autore mi pare attento (almeno sino ad un punto critico) a stare nei binari della Carta costituzionale anche per quanto riguarda la famiglia che per il generale è proprio quella dell’articolo 29 “La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull’uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell’unità familiare”.

In diverse parti del libro, fra l’altro, mi sono trovato in accordo con l’autore, specialmente per la scelta delle fonti (che Vannacci, contrariamente a Saviano, cita sempre) e che ho potuto verificare. Ad esempio recentemente ho scritto un approfondimento sul riscaldamento globale e ho notato che molte fonti coincidevano, anche se poi siamo giunti a conclusioni diverse.

Anche i temi sono spesso quelli che a mia volta ho affrontato negli editoriali, magari con esiti diversi o con toni più sfumati, ma si tratta dei temi di cui la gente parla (e che spesso i media affrontano a senso unico) per cui è ovvio il successo del libro che, però, non sarebbe stato tale se non fosse scoppiato il “caso Vannacci”. Che dire, il generale incrocia il disagio della gente comune di fronte ai crimini impuniti, anche in flagranza, di fronte al doppiopesismo dei sinistri, di fronte allo stravolgimento del vocabolario, delle loro tradizioni e della loro cultura. Che dire delle opere letterarie, artistiche, musicali che vengono messe all’indice dai “duri e puri” del nuovo lessico? O delle “alzate” di chi vuole cacciare dai luoghi pubblici i simboli del Natale o della Pasqua? La gente è effettivamente infastidita non tanto dal “nuovo che avanza”, ma dal fatto che venga osannato ovunque, dal timore di offendere i «diversi» nel comportarsi come si è sempre fatto, e venga considerata oscurantista la loro cultura che, sino a pochi anni fa, era quella di

riferimento. Insomma ben venga il rispetto delle minoranze e la loro tutela, ma la Costituzione non ci dice di prenderle ad esempio e di ammirarle. La fortuna del libro è tutta qui e non solo fra le persone di destra. Ma veniamo al cuore del problema: Vannacci l’odiatore. In realtà la famosa frase in cui l’autore si sente in diritto di disprezzare (e anche odiare) il popolo dell’acronimo deriva da una riflessione precedente: ormai, tutti coloro che non concordano con le istanze di Zan e soci vengono chiamati omofobici, portatori di una fobia, quindi malati. Proprio quello che un gay, giustamente, non vorrebbe mai sentirsi dire a causa della sua sessualità. Del resto, proprio come ho avuto modo di scrivere nel mio ultimo editoriale sulla tolleranza, la democrazia non ci impone (come invece il cristianesimo) di amare gli altri. Ci obbliga a tollerarli, per cui io tollero il mio vicino di casa anche se è fastidioso, ma nessuno mi

può vietare di detestarlo. Ovviamente, mi direte, scriverlo diventa pubblico, per cui potrebbe essere un’istigazione all’odio. Siamo nella tipica controversia: “Voi odiate quelli come me? Allora io odio quelli come voi?”. E non c’è dubbio che in queste “rodomontate” il buon Vannacci calpesta un mare di escrementi, diventa infantilmente offensivo e malaccorto e, qui sì, ignora lo spirito della Carta costituzionale che ha giurato di rispettare e difendere. Prima di scrivere, avrebbe davvero fatto meglio a riflettere, come, del resto, gli avevano consigliato i suoi amici. Con tutto questo, comunque, le vendite gli danno ragione. Mi accorgo di diventare a mia volta noioso come il generale e mi chiedo se ne valesse la pena di far tanta fatica. Purtroppo lo avevo promesso in un precedente editoriale e ho dovuto mantenere la parola.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Un bagno di realtà

Prima sono stati spesi milioni di euro (tutti di maggior debito!). Ci hanno salvato la vita blindando gli ospedali. Medici e infermieri hanno offerto un’immagine storica della loro passione e umanità. Certo, non c’erano mascherine e se ne sono comprate troppe, anche non regolari, che ora ammufliscono nei sottoscala delle scuole e dei magazzini. S’è sprecato, non mi dimentichiamo la paura di allora, quando c’era chi girava con le mascherine dei verniciatori, recuperate nelle officine. Ora, è finita (o quasi) e il ritorno alla realtà è un bagno di sangue o, meglio, di realtà. L’Europa vuole tornare al ferreo controllo del debito; Gentiloni e la von der Leyen fanno i loro giochi, a noi “poveri”, poco comprensibili; il governo non trova i soldi per gli interventi necessari nella sanità, nonostante una pandemia; la guerra in Ucraina e le speculazioni hanno fatto esplodere tutti i prezzi; il salario minimo non c’è ancora e il reddito di cittadinanza, pur con tutti gli abusi da reato, non c’è più. C’è un’Italia che fatica a fare la spesa. Va nei discount, ma non basta. La grande bolla del Covid s’è sciolta; restano i conti da pagare e i finanziamenti da trovare. Torna, prepotente, la parola “tagli” ed è un brutto segnale. A Brandizzo ci sono i fiori, solo quelli, che segnano il passaggio tra di noi di cinque vite bruciate dalla fretta e la voglia del profitto. Il pasticcio del super bonus lascia sul

terreno 100 milioni in più di debito pubblico ed ha favorito, certo, la rinascita ma pagando, oltre ai “normali”, soprattutto i ricchi che si sono rifatti ville e castelli. Complimenti! La tregua delle bollette è finita e gli aumenti dell’energia s’avvicinano alle due cifre con buona pace (cioè nuova povertà) del ceto medio, il più popolare e quello che, con le tasse, contribuisce alla tenuta dello Stato. La battaglia del grano è ancora al di là d’essere vinta e, naturalmente, por-

fare la spesa una volta per accorgersene. Il blocco, per fortuna evitato, degli euro 5 ha fatto tremare 350mila auto e i loro proprietari nel nome di un’Europa dei sogni. Le periferie da Caivano a Barriera Milano urlano la loro rabbia, ma oltre alle parole (troppe!) non hanno nulla. Le piazze e le strade sono vuote e lo spaccio (che non è un reato minore) dilaga, giorno e notte.

A Torino l’ex Gondrand di via Cigna resta un “tossic park”, come Rogoredo vicino a Milano, palazzi abbandonati a Bologna e Milano. Sono un volto meno noto, ma vero, dell’Italia.

E intanto, oltre alle migliaia di barchini che arrivano da Libia e Tunisia e vanno accolti con umanità e solidarietà, nuove rotte si stanno rafforzando attraverso i Balcani.

Le tasse sulle banche, giuste o sbagliate che siano, le pagheremo tutti noi. Facciamo attenzione agli “zero virgola” che ci sono sul conto bancario molto spesso. Tutto regolare, ma reale. Tutto questo mentre si parla di tagli a scuola, nella sanità, nei trasporti. Trovare una quadra al cerchio non sarà facile, ma si dovrà pur fare, nonostante le tante favole che si sentono sia a destra che a sinistra, inconsapevoli del cambio di mentalità che si sta facendo strada tra la gente: il tempo delle finzioni è finito; la realtà è più dura del previsto e sarà la base del mondo che verrà.

terà, oltre che la fame in Africa, aumenti consistenti nelle tasche di tutti. L’inflazione è ancora ad oltre il 6%, ma tutto il resto molto di più, e basta



FOTONOTIZIACCIA



Lampedusa è al collasso per gli sbarchi senza sosta. Barchini e Ong portano anche 4.000 migranti al giorno. Nella totale indifferenza dell’Europa. La commissaria europea ai migranti cosa fa? Sferruzza all’uncinetto mentre ascolta Ursula von der Leyen in Palamento.

ARGOMENTANDO

Settembre

Pierpaolo Faccio

La notte giunge improvvisa e umida, densa di marciame e di antichi fantasmi. Quelli della mia mente, dei miei ricordi, delle fotografie impossibili di irrealizzabili futuri, in variazioni di grigio. Fuori, per le strade del centro, passanti solitari o piccoli gruppi di adolescenti deambulano incerti; meglio un caffè e le chiacchiere allegre in un bar od un film e l’ingresso in una storia fittizia? Io opto per la tazzina ed il suo fumante liquido contenuto, perché ho bisogno di svegliarmi, davvero di svegliarmi...dal credere ancora nelle “magnifiche sorti e progressive” dell’umanità di cui faccio parte, dalla mia indolenza e dalle mie tette paure, che a tratti tornano (nervosi sorrisi occhi penetranti figure raffinate, indefinite e pericolose) a distruggere minime certezze appena ritrovate. Sarà il cupo spettacolo della violenza che ha invaso il mondo, sarà questa brezza improvvisamente raggelata o il tremolio di quelle foglie già secche ancora trattenute da quei rami, ma scopro un me stesso preda ansiosa di oscure fantasie. Per un attimo vorrei annullarmi nel buio, essere invisibile e dunque irresponsabile. L’altro me stesso che vedo riflesso nella vetrina di un negozio, invece, è così sicuro, ora. Indossa la voglia di esistere e di incidere nella realtà, a qualsiasi prezzo. Dimostra coraggio, ma improvvisamente passa via, nella calma morta di una sera di **Settembre**.



MEDICAL
CENTER

La Tua Salute.
La Nostra Priorità



*GENETICA,
PREVENZIONE e
CULTURA del BENESSERE*



SCAN ME
per maggiori info

Il nuovo **Poliambulatorio
Medico Specialistico** a
Bra che offre prestazioni
sanitarie di **alta qualità**,
basate sul principio della
prevenzione e della **cura
personalizzata**.

MEDICAL CENTER

Via Isonzo 9, Bra (CN) | 0172 1915244 | info@medicalcenter.cn.it | www.medicalcenter.cn.it



A Bra una delegazione del Comune di Betlemme - A "Cheese" un brindisi per festeggiare il gemellaggio

Una delegazione proveniente dalla Municipalità di Betlemme è ospite del Comune di Bra in occasione di Cheese. I consiglieri comunali Rihab Abu Ahour, Lucy Thaljieh, Rihab Abu Ahour, Samir Sobeh insieme a Carmen Ghattas, direttrice Pubbliche Relazioni, Media e Cultura del Comune di Betlemme sono arrivati in città per "Cheese". Durante i quattro giorni di permanenza hanno partecipato ai momenti istituzionali dell'evento, a laboratori e visite guidate alla scoperta della città, dei dintorni e della manifestazione. La delegazione è stata accolta dal sindaco di Bra Gianni Fogliato con alcuni membri della giunta e del consiglio comunale, il delegato ai gemellaggi Lino Ferrero e diversi sostenitori del progetto di gemellaggio avviato oltre due anni fa grazie in particolare al Vis, Volontariato internazionale per lo sviluppo e ai Salesiani.

Domenica 17, invece, nella sala affrescata di Palazzo Mathis si è svolto l'incontro ufficiale della Città di Bra con la delegazione rappresentativa della Municipalità di Betlemme ospite a Cheese 2023. A tre mesi dalla firma ufficiale del gemellaggio tra le due città, Bra ha accolto i consiglieri comunali Rihab Abu Ahour, Lucy Thaljieh, Sameer Ali Abudayya e Carmen Ghattas, direttrice Pubbliche Relazioni, Media e Cultura per una conferenza dal titolo "Solidarietà, amicizia e cooperazione in Palestina".

Nel corso dell'incontro, molto sentito e partecipato, il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, ha ricordato l'impegno ad intraprendere e portare avanti progetti e iniziative concrete, nel segno della collaborazione e della pace mentre Carmen Ghattas ha sottolineato l'importanza di "tenere vivi" i rapporti tra le città italiane, ben 39, gemellate con Betlemme. Alla conferenza ha partecipato anche Maria Bottiglieri, dell'Unità operativa cooperazione, pace ed educazione alla cittadinanza globale del Comune di Torino che ha illustrato alcuni progetti già avviati grazie all'accordo che lega il capoluogo torinese con Betlemme. Poi Raoul Tiraboschi, vicepresidente di Slow Food, ha anticipato alcune opportunità e prospettive concrete per attivare la rete del movimento della chiocciola, con Terra Madre, i presidi e le "condotte", a Betlemme. In collegamento web, Luigi Bisceglia coordinatore del Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo in Palestina) e docente all'Università di Betlemme, ha ricordato come, proprio dal Vis e dalla comunità Sa-

BRA, BETLEMME

e le delegazioni degli altri Comuni gemelli



Un momento dell'incontro ufficiale con la città di Betlemme col convegno in Palazzo Mathis



Nicolas Foret dell'Associazione francese dei formaggi naturali e il rappresentante di Gran Canaria



Sopra la Diputació de Zamora, a fianco la delegazione di Weil der Stadt, sotto il sindaco



lesiana, presenti a Bra e a Betlemme, sia partita l'idea di questo gemellaggio formalizzato dai due Comuni già nel 2019. A conclusione della conferenza, un brindisi con il vino prodotto a Cremisan, grazie alla collaborazione del Vis, intervenuto con il responsabile della promozione dei prodotti, Luca Cristaldi. Durante la permanenza a Bra, la delegazione di Betlemme ha incontrato anche il vicepresidente dell'Università di Scienze Gastronomiche, Silvio Barbero e Andrea Amato, responsabile dei progetti Slow Food area "Global South".

Nella giornata conclusiva di Cheese, invece, il sindaco Fogliato e alcuni membri della giunta comunale hanno accolto una delegazione proveniente dal comune di tedesco di Weil der Stadt, gemellato con Bra fin dal 2001. Il sindaco Christian Walter è giunto in città accompagnato dal vicesindaco Jürgen Katz e dall'ex sindaco, Hans Joseph Straub e rappresentanti del consiglio comunale. Scambio di doni in sala giunta e un momento di confronto su alcune prospettive concrete di collaborazione tra i due territori.

A Cheese, inoltre, è stata presente anche una delegazione proveniente dal Comune "gemello" di San Sosti, composta dall'assessore Amerigo Ricca e dai consiglieri Antonio Tricannico e Riccardo Borrelli.

In questi giorni, in municipio sono state ricevute poi rappresentative di produttori di formaggio e amministratori locali provenienti dalla Spagna (Zamora e Gran Canaria) e il presidente dell'Associazione francese dei formaggi naturali Nicolas Floret che ha portato al sindaco di Bra un invito e un saluto da parte del sindaco del paesino di Camembert, Michel Cousin.

Bra, pancia mia fatti capanna con le prelibatezze di “Pro Loco in Città” sabato 23 settembre



Qual è il vostro piatto preferito? Pasta? Magari tatarin, o ravioli che fanno sempre un figurone. Preferite la carne? Il classico maialino allo spiedo o un bell'arrosto? Patatine fritte? Lumache al guazzetto? Anguille in carpione? Torta di nocciole? Crostata di albicocche? Oh, basta con le domande. Qualunque sia il piatto che desiderate, lo trovate in un posto solo, in quella che sicuramente si può definire una geografia del gusto di Langa e Roero. Parliamo di Bra che, nella serata di sabato 23 settembre, ospiterà “Pro Loco in

Città”. La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'Unione Pro Loco d'Italia Comitato di Cuneo (UNPLI), è giunta alla 20ª edizione, con 14 anni di presenza stabile sotto la Zizzola. Sapori, profumi e colori arriveranno in piazza



Spreitenbach per la gioia dei visitatori che potranno soddisfare il palato con le portate più varie, dagli antipasti ai dolci, tutte realizzate a mano secondo le antiche ricette dei luoghi di origine. Il tutto innaffiato da ottimi vini e birra artigianale, fedele compagna nelle cene con gli ami-

ci e nelle serate allegre. Oltre al Comitato provinciale Unpli di Cuneo, saranno presenti le pro loco di Canale, Cervere, Faule, Lombriasco, Montaldo Roero, Peveragno, Pianfei, Pocapaglia, Revello, Rossana, Salmour, Sanfrè, Sant'Albano Stura, Vergne e Villa di Verzuolo.

Pancia mia fatti capanna, ma pure palazzo, chalet e villa bifamiliare. C'è bisogno di spazio, molto spazio per tutte le degustazioni, pronte ad impasticciarvi mani, faccia e camicia bianca. Oltre a far venire l'acquolina in bocca, il programma sarà arricchito dalla musica di Radio Alba e tanto divertimento. Insomma, un'unica grande sagra costituita da tante piccole sagre. Tutti pronti dalle ore 18 in avanti.

Silvia Gullino

In foto una passata edizione di Pro Loco in Città





SABATO 23 SETTEMBRE IN DIRETTA DA BRA

RADIO ALBA
IN DIRETTA LIVE
DALLA POSTAZIONE
IN PIAZZA SPREITENBACH
IN OCCASIONE DI PRO LOCO IN CITTA'

www.radioalba.it
FM 103.40 - 104.60





103.40 - 104.60 #etisentiaca

Dal Castello di Monticello d'Alba, insieme a Gianluigi Buffon, il "calcio d'inizio" per la stagione della cerca del Tartufo Bianco d'Alba

IL CAPODANNO DEL TARTUFO

Dopo il periodo di fermo biologico imposto in tutto il Piemonte dal 1° al 20 settembre di ogni anno – per evitare un eccessivo sfruttamento dell'ambiente e consentire così al più prezioso dei frutti della terra di maturare – torna l'appuntamento con il Capodanno del Tartufo. Ad anticipare l'ormai imminente avvio della 93a Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, il Castello di Monticello d'Alba ha ospitato nella serata di mercoledì 20 settembre il tradizionale evento di inizio autunno che permette di addentrarsi nel mondo e nel fascino del Tuber magnatum Pico, l'emblema di un territorio universalmente conosciuto per l'eccellenza del proprio patrimonio enogastronomico: "La notte del debutto" è stata l'occasione per brindare – con un calice di bollicine piemontesi – alla prima notte dell'anno in cui si dà ufficialmente l'avvio alla cerca del Tartufo Bianco d'Alba.

L'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e lo storico partner del Consorzio Alta Langa hanno così rinnovato il proprio sodalizio in un ideale brindisi, al quale si sono uniti la Regione Piemonte, la Città di Alba e i più importanti attori della filiera di valorizzazione del territorio: il Centro Nazionale Studi Tartufo, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi e i rappresentanti di tutte le Fiere nazionali e regionali del Tartufo bianco in Piemonte. Ad aprire la serata – in continuità con



la consegna al presidente della FIGC Gabriele Gravina del "Tartufo dell'Anno" 2022, il riconoscimento assegnato da Città di Alba, Regione Piemonte e Fiera Internazionale del Tartufo

Bianco d'Alba per lo spot di presentazione delle nuove maglie della Nazionale firmate dal partner tecnico adidas –, Gianluigi Buffon: il nuovo capo delegazione della Nazionale ita-

liana di Calcio, fresco di incarico, allo scoccare della mezzanotte ha simbolicamente dato il "calcio di inizio" alla stagione della cerca, con i trifulao che si sono addentrati nei boschi

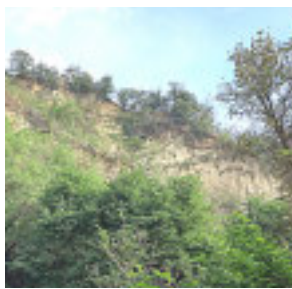
insieme ai loro cani, alla ricerca del prezioso fungo ipogeo. Quindi sino al 31 gennaio, in Piemonte sarà dunque possibile procedere alla ricerca del Tuber magnatum Pico e di altre specie come l'uncinatum, il macrosporium e il mesentericum: in questo periodo, sulla base della legge regionale 16/2008, il Tartufo Bianco d'Alba farà il suo ingresso in ristoranti, mercati e negozi. Il primo giorno di "cerca" è dunque un momento solenne perché segna l'inizio della stagione autunnale, annuncia la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco e prepara l'intero territorio all'accoglienza di visitatori e turisti. La serata ha quindi visto protagonisti il vicepresidente della Regione Piemonte, Fabio Carosso, il presidente del Centro Nazionale Studi Tartufo, Antonio Degiacomi, e il presidente dell'associazione Trifulao delle Colli Torinesi "Trifole e Trifolè", Luca Bannò, che si sono confrontati – nel talk moderato dal giornalista Federico Monga, vicedirettore de La Stampa – sull'avvenire che aspetta il Tartufo, anticipando il tema che caratterizzerà la Fiera albese: "L'Alba del Futuro". In un periodo storico in cui si dibatte molto di giovani, prospettive, nuove tecnologie, cambiamento climatico e sostenibilità, la terra sarà – tra le molte incertezze che il domani ci riserva – uno dei pochi punti fermi.

La notte del debutto con Gigi Buffon in mezzo ai trifulao

Appuntamento organizzato per domenica 1 ottobre

Escursione lungo la Rocca del Serro

In occasione della Settimana del Pianeta Terra, in programma dall'1 all'8 ottobre, il Museo civico di Storia Naturale "Craveri", in collaborazione con l'Ecomuseo delle Rocche del Roero, propone un'escursione naturalistica lungo il sentiero "Rocca del Serro" di Montaldo Roero. L'appuntamento è fissato per domenica 1 ottobre 2023. A guidare la comitiva il geologo Marco Terenzi e il direttore del museo Craveri Rino Brancato. "Lo scopo di questa escursione", spiegano gli



organizzatori, "è la ricerca sul territorio di testimonianze del passato che ci permettano di ricostruire la sua affascinante storia geologica e naturalistica. Durante la passeggiata ci recheremo sul ciglio

delle rocche alla scoperta della loro origine e cercheremo fra le stratificazioni tracce fossili di organismi che si sono sedimentati in un antico fondale marino risalente al Pliocene, intorno a 3 milioni di anni fa". Ritrovo e partenza alle 9 in piazza a Monteu Roero. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria. È necessario indossare abbigliamento da trekking. Per info e prenotazioni: tel. 0172-412010 (lun-ven dalle 8,30 alle 12) mail craveri@comune.bra.cn.it. (rb)

Un nuovo anno dedicato a formazione e perfezionamento

Bra, ripartono i corsi della scuola "Musicando"

Lo scorso giugno la scuola "Musicando" calava il sipario su una stagione musicale densa di emozioni, culminata all'Auditorium G. Arpino di Bra con un saggio che aveva visto un'importante partecipazione di pubblico.

L'appuntamento aveva fatto il carico di applausi per le esibizioni al pianoforte affidate alle capacità dei ragazzi iscritti ai corsi musicali, alcuni dei quali molto giovani. Ma i saggi non sono un punto di arrivo e lo sa bene la scuola di musica presente in via Provvidenza a Bra, che, grazie alla dedizione della professoressa Enrica Boglioli, dona ai ragazzi importanti motivi di crescita, non solo artistica. «La musica è disciplina e armonia - ha detto la docente -, è una ricchezza che si ritroveranno nella vita». L'offerta didattica della scuola si conferma ampia e di livello, da anni un punto di riferimento in città per tutti coloro che vogliono intraprendere o perfezionare lo studio del pianoforte. Il programma prevede corsi proposti con passione ed entusiasmo non solo per i grandi. Anche i più piccoli metteranno le mani in pasta alle note sotto una guida abile e paziente. Gli auspici sono quelli di ritrovarsi di nuovo insieme il prossimo giugno con un nuovo spettacolo e con le



grandi emozioni che la musica ed i giovani sanno regalare. Le iscrizioni sono aperte, quindi, per informazioni contattare il 338/2783885.

Silvia Gullino

Basta seguire poche semplici regole, dice il dottor Cesare Ferro

Come mantenere i buoni propositi per il dopo estate?

Sarà l'effetto positivo delle ferie, saranno le reminiscenze scolastiche, sarà quel tepore mite, sarà quel che sarà, ma l'inizio di settembre risveglia sempre uno strano entusiasmo, una voglia di fare cose, vedere gente. Di programmare, organizzare, fissare impegni e dedicarsi a sport o nuove attività. Questo succede, perché in vacanza ci siamo riposati, dando ascolto alle nostre emozioni e ai nostri bisogni, a cui raramente prestiamo attenzione a causa della modalità pilota automatico con cui affrontiamo la vita quotidiana. Non sappiamo se anche a voi capita, ma è vero che sono in molti a sentirsi particolarmente gasati in questo periodo, tanto da essere noto per i cosiddetti buoni propositi di settembre. Quasi più importanti di quelli di inizio anno, perché in effetti questo mese rappresenta un po' un nuovo capitolo che si apre, però



a differenza di dicembre il tempo è ancora bello e ci mette più di buon umore. Il problema è che lo stesso entusiasmo che ci fa prendere sul serio i corsi in palestra, le lezioni di lingue e la dieta, con il passare delle setti-

mane si affievolisce ed i nostri buoni propositi tornano ad essere carta straccia. Vero o no? Tutto normale. È stato dimostrato che il cervello, una volta rientrato nella solita routine, faccia fatica ad assimilare i cambiamenti a causa dell'elevato dispendio di energie. E così, dopo lo sprint iniziale, preferiamo tornare all'interno della nostra comfort zone. Ci lasciamo dominare dalla pigrizia e dalle prime difficoltà. Che fare quindi? Esiste un modo per mantenersi costanti per più di un solo mese? Affermativo, lo dice il dottor Cesare Ferro, noto medico braidese, che ha snocciolato alcuni consigli utilissimi, affinché i nostri buoni propositi di settembre si trasformino in obiettivi raggiunti con successo.

Motivazione. Prima di tutto bisogna trovare una motivazione che ci spinga a impegnarci seriamente in un determinato progetto. Altrimenti rimanere costanti sarà davvero dura.

Essere motivati aiuta a non procrastinare e a non deviare dall'obiettivo quando le circostanze non sono favorevoli. Tipo quando piove e non abbiamo voglia di andare in palestra. **Progettare un proprio spazio personale.** Lo spazio personale è quel luogo non fisico che comprende un tempo specifico in cui possiamo stare da soli con noi stessi, per identificare ed esprimere le nostre emozioni, i nostri pensieri e le nostre sensazioni fisiche; ascoltare e prestare attenzione ai nostri bisogni. Tutte cose che una volta tornati operativi col lavoro o la scuola, rischiamo di non fare più.

Fare un inventario. Mettere già un bell'elenco dei propositi più importanti che si sono raggiunti nella vita, con particolare attenzione a quelli di cui si è stati più orgogliosi, ricordando come li si è raggiunti, valutando lo sforzo investito e come ci si è sentiti in quel momento. Un bel

rewind che ci permetta di ammirare i tanti progressi che abbiamo fatto in passato (sperando in effetti di averne fatto qualcuno).

Ssssh. Dedicare qualche minuto alla fine della giornata al silenzio (bastano 5-10 minuti al giorno) per individuare come ci si sente rispetto a ciò che si è fatto o non fatto durante la giornata, come riflessione che invita a cambiare o migliorare ciò che non ci fa stare bene.

Suddividere i compiti. Fare un bel planning delle attività quotidiane che dobbiamo sbrigare (propositi compresi) in modo da terminarli più facilmente. È importante sforzarsi di fare qualcosa, anche di piccolo, ogni giorno, senza rimandare a domani. *Tutto chiaro? Ok, vi aspettiamo al varco tra un mesetto e vediamo come siete messi.*

Silvia Gullino

In foto il dottor Cesare Ferro

Il 1° ottobre a Bra arriva la nuova edizione

“Da cortile a cortile”

Lo stesso fascino con interessanti novità

Domenica 1° ottobre 2023 torna a Bra il tradizionale appuntamento con “Da cortile a cortile”, la passeggiata enogastronomica che tappa dopo tappa, dall’aperitivo al dessert, porta i partecipanti alla scoperta di scorci suggestivi della città, talvolta poco noti anche agli stessi cittadini braidesi.

Lo stand per la vendita dei biglietti sarà situato sotto i portici di Palazzo Garrone. Il tour inizia sull’ala di corso Cottolengo, per poi dirigersi a Palazzo Traversa e ancora al Parco della Zizzola, prima di ridiscendere fino ai Giardini del Belvedere e proseguire verso il cortile della Scuola Elementare Rita Levi Montalcini. L’itinerario, che attraversa la parte più antica di Bra, costeggiando in parte il perimetro delle antiche mura della città, termina a Palazzo Garrone. Passeggiando a piedi sarà facile riconoscere i tanti cortili di interesse storico e turistico, che verranno segnalati da apposita cartellonistica. Due le partenze, alle 12 e alle 13. In ciascuna delle sei tappe i partecipanti potranno gustare diverse prelibatezze locali: in ordine, focaccia con salsiccia di Bra e con pinzimonio; tris di antipasti della tradizione: insalata di sedano, toma e noci, pe-



peroni con salsa tonnata e frittatina alle erbe; ravioli plin al sugo di arrosto; bollito misto con salse; plateau di formaggi con miele; torta di nocciole con zabaione. I piatti saranno accompagnati da vini di Langhe e Roero. Il costo del pranzo è di 30 euro; ridotto 20 euro per under 12. Info e prenotazioni presso l’Ufficio Cultura e Manifestazioni al numero 0172-430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. L’intera città sarà in festa, con attrazioni, musica e giochi in ogni angolo: in piazza XX Settembre i più piccoli potranno divertirsi con giostre e gonfiabili, mentre poco distante, in corso Garibaldi, è previsto il Raduno Nazionale dei maggiolo-

ni. In tutte le vie del centro, animate dalla musica delle street band, torna Desbarasuma, con i commercianti che esporranno un banchetto di fronte al proprio negozio. Numerose sono le possibilità offerte agli amanti della cultura, tra mostre e visite guidate. Il Museo Civico Craveri di Storia Naturale, il Museo del Giocattolo e il Museo Civico di Archeologia, Storia e Arte di Palazzo Traversa saranno aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; mentre il Museo della Zizzola osserverà l’orario 10-18. Le varie esposizioni in corso in città mettono in dialogo arte e cibo: in particolare, a Palazzo Mathis è visitabile l’esposizione “Art & food. L’incisione



nel terzo millennio” (orario continuato 10-18); mentre al Movicentro “Nel nostro piatto” propone un percorso interattivo diviso in aree tematiche, adatto in particolare ai bambini e alle loro famiglie e volto a conoscere meglio ciò che mangiamo (orari 10-19). Inoltre alla Zizzola sarà possibile visitare una mostra sulla bicicletta, con pezzi della collezione di Luciano Cravero, e la mostra dell’Associazione Albedo “La Zizzola - Anima di una città”. In occasione di “Da cortile a cortile”, l’associazione Zizzola Turismo & Cultura propone l’ultima visita in programma per questa stagione del cortile di Casa Cottolengo, luogo natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo (partenza visite ore 10-11-15 e 16,30; prenotazioni al numero 017244077). L’ingresso alle mostre e la partecipazione ai tour guidati sono gratuiti. Il 1° ottobre è anche il giorno dell’Open Day dell’Istituto Musicale Gandino, che terrà un concerto con gli allievi dei vari corsi sul palco in piazza Caduti per la Libertà alle 17.

Quest’anno saranno coinvolte 482 famiglie braidesi

Bra: al via il Censimento permanente dell’Istat

Il 2 ottobre prende il via la nuova edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che coinvolge, come ogni anno, solo un campione rappresen-

tativo di famiglie. Nel 2023 le famiglie che partecipano al Censimento sono 1 milione 46 mila in 2.531 Comuni sull’intero territorio nazionale. Quest’anno delle due rilevazioni co-

munemente effettuate, quella aerea e quella da lista, i cittadini braidesi saranno coinvolti soltanto in quest’ultima, che prevede la compilazione di un questionario on line. Così, dal 2 ottobre all’11 dicembre 2023 le 482 famiglie braidesi chiamate a rispondere potranno compilare il questionario utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa inviata loro dall’Istat, oppure tramite SPID o CIE. In alternativa, i cittadini potranno contattare il Centro di Rilevazione attivato all’interno del Comune di Bra (via Barbacana 6, piano terreno) e procedere con una intervista telefonica, oppure ancora recarsi personalmente presso il centro previo appuntamento da concordare chiamando i numeri 0172.438259 o 0172.438242, oppure scrivendo all’indirizzo mail anagrafe@comune.bra.cn.it o alla Pec comune-bra@postecert.it. Per informazioni e per eventuale assistenza su problemi tecnici riscontrati in fase di accesso al sito web o durante la compilazione online del questionario, è inoltre possibile rivolgersi al numero Verde ISTAT 800188802, attivo dall’8 ottobre al 22 dicembre in orario 9-21. A partire dal 7 novembre e fino al 22 dicembre le famiglie che non hanno risposto al questionario (oppure solo parzialmente) saranno contattate dagli operatori comunali o dai rilevatori per un’intervista telefonica, oppure per un’intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio o il Centro di Rilevazione comunale. In caso di intervista al domicilio, gli incaricati dovranno esibire l’apposito cartellino di riconoscimento. Si ricorda che partecipare al Censimento è un obbligo di legge. (rb)

SABATO

la Banca è aperta



dal 7 ottobre 2023 al 25 maggio 2024

la Sede Centrale della CRF, in via Roma 122, è aperta anche il Sabato mattina - dalle 8,45 alle 11,15 - per effettuare:

- operazioni di sportello
- consulenza per finanziamenti
- consulenza per investimenti
- consulenza per utilizzo nuovi strumenti digitali



CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

NOTIZIE IN BREVE

Pollenzo è pronta ad accogliere il nuovo parroco don Marco Bevione

Pollenzo apre le porte al nuovo parroco don Marco Bevione. La comunità dei fedeli ha accolto con gioia la notizia con cui il vescovo di Alba, monsignor Marco Brunetti, lo ha chiamato a prendersi cura dell’Unità pastorale 13 (Pocapaglia, Macellai, Pollenzo). La Messa di insediamento ufficiale è in programma domenica 24 settembre, alle ore 17, nella parrocchia di San Vittore. Don Marco, 64 anni il prossimo 18 novembre, inizierà il suo ministero sulle parole del Salmo 39: «Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà».



Silvia Gullino

Solidarietà al Marocco

Canale. Il Lions Canale Roero apre l’anno sociale con mille euro per il Marocco terremotato. Il neopresidente Giampiero Costa lancia un programma strategico di iniziative per stare accanto ed aiutare le persone più fragili della società italiana post-Covid. Sarà un anno di grande solidarietà, come d’altra parte è nello spirito dei Lions. Intanto, nella 29ª assemblea distrettuale, è stato ribadito che i Lions metteranno a disposizione per il Marocco 100 mila euro. C.S.

Slow Food: cambiare la narrativa sui pastori per salvare i prati e costruire una prospettiva di sviluppo e rigenerazione

CHEESE: NON SOLO FORMAGGIO

Futuro, sviluppo, rigenerazione: sono queste le parole chiave della 14esima edizione di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo organizzata da Slow Food e Città di Bra che è conclusa con un enorme successo di pubblico e di espositori. Tra le vie e le piazze della cittadina piemontese, tra le bancarelle si è dipanata la meravigliosa diversità di migliaia di caci a latte crudo provenienti da tutte le regioni d'Italia e da 14 Paesi. Parole che, con orgoglio, centinaia di pastori e casari, esperti e ricercatori, rappresentanti di istituzioni a tutti i livelli, antropologi, veterinari e registi rivendicano parlando di prati stabili, razze animali e territori. È la cura che ci unisce, quella che abbiamo imparato dal modo in cui i pastori gestiscono i loro animali, le aree interne in cui vivono, i prodotti che sono la loro fonte di sostentamento e, spesso, la stessa ragione di vita.

Cheese è politica

«Il messaggio che ci arriva da questi quattro giorni di incontri è la necessità di cambiare narrativa sul mondo della pastorizia, di vederlo come una prospettiva di progresso, da un punto di vista economico e sociale, sostenendo chi crede e investe culturalmente, politicamente e progettualmente, nel futuro. È tutt'altro che una visione nostalgica o bucolica - sottolinea Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia - . Quella del pastore è una professione legata alla tradizione, ma che svolge un servizio ecosistemico, in un rapporto di equilibrio tra uomo, animali e natura, oggi quanto mai contemporaneo e indispensabile in un Paese per il 70% composto da aree interne». È una professione faticosa, ancora troppo spesso oggetto di discriminazioni. Come ha ricordato Anna Kauber in una delle conferenze di Cheese: i pastori sono gli ultimi tra gli ultimi. Le loro voci spesso restano inascoltate, a maggior ragione se si tratta di donne pastore. Ma la centralità che viene attribuita a un settore si percepisce dagli investimenti che attrae, anche in termini di formazione degli addetti. Sono diverse le scuole del pastore e del casaro che stanno nascendo, in Italia e non solo, e che a Cheese hanno condiviso le loro esperienze: risposte a giovani che cercano una prospettiva di vita, che si avvicinano all'allevamento e alla produzione di formaggi con una grande motivazione ma spesso senza le giuste competenze. «Alla politica ci rivolgiamo ancora una volta in questi giorni - conclude Nappini -, affinché accompagni i giovani nelle loro scelte, sostenendo queste scuole, che siano veri e propri centri di formazione sul campo. Chiediamo che li sostenga con servizi adeguati che non ne isolino la prospettiva di crescita personale e sociale, che garantisca una giusta remunerazione che riconosce anche il ruolo di



gestione del territorio, in un Paese dalle mille fragilità, dove i benefici del lavoro che viene svolto a monte ricadono fino a valle».

Cheese è reti e solidarietà

Cheese è da sempre la manifestazione in cui i grandi temi delle politiche legate al cibo, attraverso la gioia coinvolgente dei produttori e dei loro caci, raggiungono decine di migliaia di persone: dalla difesa del latte crudo alla campagna contro il latte in polvere per la produzione di formaggi, fino alla necessità di tutelare i prati stabili. Un'esigenza che oltre 30 organizzazioni della società civile, istituti ed enti di ricerca hanno sottolineato con il manifesto Salviamo i prati

Emozioni, cura, reti e solidarietà hanno caratterizzato la 14esima edizione di Cheese, la manifestazione dedicata ai formaggi a latte crudo di Slow Food e Città di Bra

stabili, i pascoli e i pastori, consegnato al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, al presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e sottoscrivibile da tutti: istituzioni, associazioni, aziende private, ma anche singoli individui. Un manifesto che per Slow Food traccia una via precisa: da un lato di lavoro con le istituzioni territoriali af-

finché i prati stabili, i pascoli e il lavoro di chi li tutela diventino centrali nella programmazione politica; dall'altro attivando strumenti di valorizzazione e promozione dei caci da prato stabile affinché i consumatori abbiano la possibilità di sceglierli e conoscere i loro benefici per l'ambiente, la salute, la biodiversità. Ma Cheese è anche un percorso, quello che hanno

fatto tanti produttori, che attraverso Slow Food sono cresciuti e che porgono senza remore la propria mano a chi si trova indietro lungo lo stesso sentiero. È la nuova rete degli Eccellenti & Solidali, un gruppo di Presidi che hanno fatto una strada importante e che si impegnano a sostenere i Presidi più recenti o più fragili per dar loro la solidità di cui necessitano, testimoniando così che



un'agricoltura diversa è possibile, e riconoscendo nella solidarietà la dimensione etica della loro eccellenza.

Cheese è emozioni

Ma Cheese, non ci stanchiamo mai di dirlo, è innanzitutto una grande festa, un momento di felicità condivisa e di emozioni che vibrano nelle voci di pastori e tecnici chiamati a raccontare la propria storia: «Fare formaggio è la mia vita» poche parole ricche di significato sono quelle di Christian Grones, giovane produttore del nuovo Presidio Slow Food del fodóm, vero emblema dei formaggi da prati stabili, nelle pendenze vertiginose a 2000 metri delle Dolomiti bellunesi. O Luca d'Ottavi, del Presidio del cacio di Genazzano, alle porte di Roma, che sente «la responsabilità di trasmettere ai giovani quello che ho avuto la fortuna di imparare dagli anziani pastori del paese». E poi ancora la cronaca della guerra in Ucraina, che entra prepotente durante la consegna dei premi di Resistenza casearia, con Tetyana Stramnova, che ha deciso di rimanere nel suo Paese, trovando il coraggio di ricominciare, partendo da un piccolo allevamento di capre, ed Ekaterina Pritchodko, che invece ha abbandonato la sua cittadina, pesantemente bombardata, e, dopo aver attraversato l'Europa con i suoi figli, ha ricominciato nelle Marche, dove Eros Scarafoni di Fontegranne l'ha accolta, e oggi producono a quattro mani due inediti erborinati. Sono le parole di Giampaolo Gaiarin, da anni a fianco dell'associazione della Chiocciola per supportare come tecnico i casari nella produzione di formaggio naturale, a latte crudo e senza l'aggiunta di fermenti selezionati, che ringrazia Slow Food «per aver avuto la possibilità di incontrare molte persone che mi hanno arricchito la vita, dandomi la possibilità di crescere professionalmente e umanamente». Cheese è possibile grazie alla squadra che si rinnova a ogni edizione. Una squadra che vede in prima linea la Città di Bra, che ogni due anni si modella per accogliere il movimento dei formaggi a latte crudo. Già due anni fa, il Covid aveva richiesto un ripensamento

degli spazi, per garantire il necessario distanziamento, con molti più metri quadri allestiti per l'area della manifestazione. Questo stesso impianto è stato riproposto anche nell'edizione 2023, con l'area del mercato distribuita su più piazze e vie, così come i food truck, le cucine di strada e i birrifici, garantendo una maggiore fruibilità per il pubblico.

«L'accoglienza a Cheese è il risultato dell'impegno di una comunità, quella di Bra, di cui fanno parte tutti i cittadini e che si esprime in questi giorni in tanti modi. Ringrazio lo staff, le associazioni e i volontari per le molte attività in cui sono coinvolti, in particolare nelle isole ecologiche che ci garantiscono ottimi risultati nella raccolta differenziata nei grandi eventi. Ogni due anni Cheese è poi una tappa fondamentale per l'offerta enogastronomica e ricettiva della città e del territorio con una proposta che cresce in quantità e qualità e che si confronta in questa occasione con un pubblico particolarmente attento e consapevole» dichiara il sindaco della Città di Bra, Gianni Fogliato.

«Anche quest'anno Cheese è stato un successo, grazie al pubblico che ha visitato gli stand, assaggiato e conosciuto la ricchezza della produzione casearia, e grazie ai tanti momenti di approfondimento e sensibilizzazione su questo immenso patrimonio e su come tutelarlo al meglio. Raccoglio quindi volentieri l'appello di Carlin Pettrini per lavorare insieme a una mappatura dei tanti prati stabili del nostro Piemonte in vista dell'edizione 2024 di Terra Madre, l'importante appuntamento di riflessione e confronto internazionale che ha tra i suoi obiettivi principali preservare gli ecosistemi e promuovere pratiche di agricoltura ecosostenibile» dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Un'edizione che ha superato quella del 2019 non solo per il numero di espositori e per l'affluenza, evidente già dal primo giorno per le vie e le piazze di Bra e confermata dall'utilizzo dei parcheggi e delle navette messi a disposizione. Il programma, con oltre 300 appuntamenti è il frutto di un lavoro corale a cui contribuiscono le istituzioni regionali presenti che portano il loro bagaglio di tradizioni e sapori e dai partner di Cheese che costruiscono con noi il loro programma, ma anche dalle tante realtà braidesi che si mettono in gioco insieme agli organizzatori, a cominciare dagli eventi sul palco, dedicato all'artista e amico Azio Citi, e le selezioni musicali in Enoteca e negli spazi di Slow Food Editore rispettivamente con Tuttafuffa e Radio Braantherocks. Tutto esaurito, ça va sans dire, anche negli eventi su prenotazione, dai Laboratori del Gusto agli Appuntamenti a Tavola, nelle conferenze, gli Apéro sur l'herbe e le proiezioni di Cheese on the Screen. Scolaresche e visitatori di tutte le età hanno visto, toccato, annusato, ascoltato e infine assaggiato il sapore dei prati nel percorso sensoriale.

Silvia Gullino

Di mucca e di bufala, di capra e di pecora, freschi, stagionati in grotta o in alpeggio, arricchiti con tartufo o erborinati, provenienti dall'Italia, ma anche dalla Spagna, dal Portogallo e dal Regno Unito: il mondo dei formaggi si è incontrato, gustato e scoperto a Bra.

Lunedì 18 settembre è calato il sipario su Cheese, la manifestazione targata Slow Food che ha movimentato le papille gustative di appassionati e buongustai, senza soluzione di continuità.

Da venerdì 15 settembre la città della Zizzola, infatti, è stata invasa da profumi, cibi, colori, ma soprattutto formaggi provenienti da tutto il globo. Un pot-pourri di culture e di sapori, che attira ogni volta migliaia di visitatori.

A fare gli onori di casa per l'inaugurazione ufficiale è stato il sindaco di Bra Gianni Fogliato, che ha salutato autorità ed ospiti importanti. L'elenco è bello lungo, a partire da Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, il governatore del Piemonte Alberto Cirio, il fondatore di Slow Food Carlo Petrini, il presidente di Slow Food Italia Barbara Nappini e tanti altri.

Tutti concordi nell'affermare che Cheese è un fiore all'occhiello da sostenere, al quale si offre la possibilità di creare relazioni, ma anche di raccontare non solo i prodotti, ma tutto quello che ci sta dietro, in uno storytelling moderno e innovativo.

Per i visitatori c'è stato l'imbarazzo della scelta. Gli stand erano ovunque nel centro storico, senza contare gli spazi in cui si sono tenuti eventi dedi-

Successo di pubblico per la 14ª edizione in formato XXL, chiusa il 18 settembre

Bra si conferma capitale del formaggio con Cheese



cati ai formaggi, che hanno ruotato attorno ad un tema specifico che, nel caso del 2023, è stato "Il sapore dei prati". Cheese, lo sanno bene gli affezionati a questa ricorrenza biennale arrivata alla 14ª edizione, fa rima con qualità e garanzia di ottima offerta: anche quest'anno gli avventori hanno trovato tanti espositori a rappresentare il meglio dell'eccellenza nel campo caseario.

Oltre all'Italia, presenti 14 Paesi nel grande Mercato dei formaggi e nella Via degli Affinatori per un evento in formato XXL. Casari, pastori, produttori ed esperti hanno presentato le loro eccellenze, condiviso le loro idee e le loro soluzioni comuni alle sfide che tutti stiamo affrontando, a partire dalla crisi climatica.

Arrivederci al 2025!

In foto varie immagini della rassegna

Folklore domenica 17 settembre in piazza Spreitenbach

Confraternita della salsiccia a Cheese



Passerella a Cheese 2023 per la Confraternita della salsiccia di Bra. Non solo formaggi, ma anche folklore nella giornata di domenica 17 settembre in cui si è parlato, tra l'altro, della salsiccia, eccellenza inventata proprio nella città della Zizzola. Il cielo grigio e minaccioso ha dovuto fare i conti con i colori dei tipici paludamenti: l'azzurro Savoia della mantella e il giallo della mozzetta tanto caro a Torino, per un omaggio all'Italia e al Piemonte. Al centro dello schieramento, posizionato nello stand istituzionale assieme alle autorità, il Gran Maestro della Confrater-

nita, Giacomo Berrino, sempre in prima linea nelle iniziative di valorizzazione della salsiccia di Bra. Pensate che tutti i membri del sodalizio nato nel 2016, all'epoca, hanno sottoscritto la carta statutaria: un documento programmatico che sancisce la difesa e la promozione di un prodotto che segue ancora l'antica ricetta di un tempo. Giusto per ribadire che qui non si scherza affatto.

Silvia Gullino

In fotola Confraternita della salsiccia di Bra presente a Cheese 2023





**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CARABINIERI COMANDO PROVINCIALE DI CUNEO

Spaccio di stupefacenti: 27 arresti ad Alba e Bra

Attuate 45 misure cautelari, sgominate due bande di spacciatori di cocaina tra Alba e Bra

ELENCO NOMINATIVI

Compagnia Carabinieri di Alba
CATTURATI (ristretti in carcere)
AVDULLA Serxho;
CANI Lorenzo;
IMPERATO Antony;
PERLIKA Florjan;
SHKALLA Mevlut;

Compagnia Carabinieri di Bra

CATTURATI (ristretti in carcere)
BADRANE Walid detto "Romario";
CASILE Cosimo Giovanni;
CEKA Mateo;
FACCENDA Marco;
GALLO Manuel;
GJOHILANI Alfred;
HASHIMI Albert prima
GJONAJ Albert;
LLESHI Emanuel;
LOKANI Angjelin;
REMONDINO Alessandro;
SHKOZA Renato;
TOPALLI Klaudio;

CATTURATI (arresti domiciliari)
CASTRONOVO Salvatore Daniele;
COCOLA Davide;
FRANCO Luca;
FRANDINO Luca;
GJONI Zef;
GJONI Irena;
LOKANI Eliona;
MATTIAUDA Adriano;
POLITANO' Elio;

All'alba di martedì i Carabinieri del Comando Provinciale di Cuneo hanno dato esecuzione a due misure emesse dal GIP del Tribunale di Asti, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di 45 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo di spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione, detenzione illegale di armi e altri reati minori.

I provvedimenti restrittivi scaturiscono da due distinte attività di indagine, avviate, rispettivamente, nel maggio e nell'ottobre 2022 dalle Compagnie Carabinieri di Alba e Bra, i cui esiti hanno permesso di comprovare l'operatività di due network composti da cittadini albanesi ed italiani, contraddistinti dalla presenza di differenti personaggi legati tra loro da un accordo consapevole, capaci di "progettare" un mercato delittuoso di rilevante entità basato sullo spaccio di stupefacenti, soprattutto cocaina, nei territori d'Alba e di Bra.

Le indagini hanno permesso di monitorare le piazze di spaccio al dettaglio e di mettere in luce le dinamiche relazionali con le quali i clienti entravano in contatto con i pusher di fiducia. Sono state individuate abitazioni e strutture ricettive, per lo più prossime al centro delle due cittadine, presso le quali gli spacciatori (quelli albanesi, tutti incensurati, giunti in Italia con visto turistico e che si avvicendavano tra di loro alla scadenza dello stesso) cedevano la droga ai loro clienti a qualsiasi ora del giorno e della notte; ma lo spaccio avveniva anche per strada, nei parchi pubblici cittadini, spesso anche davanti alle scuole e, in alcuni casi i Carabinieri hanno avuto modo di documentare lo spaccio avvenuto alla presenza del figlio minore di una coppia. Scoperto anche il metodo messo in atto per occultare le scorte di stupefacente e quello per tenere i contatti tra spacciatori e clienti: la droga veniva sotterrata in barattoli, per ritrovare i quali venivano lasciati dei segnali. Per quanto attiene ai contatti con i clienti, questi venivano inseriti su gruppo di messaggistica on line comunicando attraverso nomi di fantasia.

Durante le indagini e allo scopo di riscontrare le condotte delittuose erano già state trattate in arresto in flagranza di reato 25 persone, tutte per spaccio di stupefacenti, sottoponendo a sequestro 1,5 chilogrammi di cocaina, 266 grammi di "marijuana" e 184 di "hashish"

Allo stato attuale, con l'ausilio di unità cinofile e un elicottero dell'arma, sono state trattate in arresto 26 persone, un soggetto è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla P.G. e un altro all'obbligo di dimora a Bra.

Tra i soggetti colpiti dal provvedimento 14 sono di nazionalità italiana, 31 sono di nazionalità albanese, molti dei quali radicati da anni in Italia, con una occupazione stabile nel territorio.

Sono tuttora attivamente ricercate 16 persone, che si trovano, verosimilmente, in territorio albanese.

Al momento sono ancora in corso numerosissime perquisizioni che stanno interessando, oltre che gli indagati, altrettante persone, a dimostrazione dell'ampiezza del fenomeno perseguito e dell'attenzione prestata dall'autorità giudiziaria e dai Carabinieri non solo all'aspetto repressivo, ma an-



che a quello preventivo di tutela dell'ordine pubblico e della collettività in genere. Le stesse hanno, al momento, permesso di:

- trarre in arresto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ulteriori 4 persone;
- rinvenire e sottoporre a sequestro:
 - 860 grammi di cocaina;
 - 415 grammi marijuana;
 - 8.9 Kg di hashish;
 - 12.930 euro in contanti,
 - 600 grammi di olio di hashish
- una pistola semiautomatica cal. 9X21;
- 22 proiettili cal. 9X21;
- 6 proiettili con calibro da verificare,
- una serra completa di impianto di illuminazione non in funzione,
- materiale per la pesatura e il confezionamento dello

stupefacente. Sono in atto ulteriori accertamenti volti a reperire elementi, anche di segno contrario, rispetto a quelli sino ad ora raccolti, a favore, quindi, degli indagati, da presumersi innocenti sino a quando non sarà pronunciata sentenza definitiva di condanna. Riportiamo a nostra volta i nomi degli arrestati, ormai di dominio pubblico, ricordando che non si tratta di condannati, per cui potrebbero risultare innocenti. Fra questi nomi anche quello di un noto giocatore di Pallobo elastico, Marco faccenda di canale d'Alba. L'operazione costituisce una sia pur parziale e limitata risposta al sempre crescente consumo di sostanze stupefacenti che colpisce svariate fasce di popolazione, diverse fra loro per età, occupazione e estrazione sociale.

Campane a festa domenica 24 settembre, alle ore 11.15, nella parrocchia di Sant'Andrea

Prima presidenza eucaristica a Bra per don Miggiano

Le campane sono pronte a fare festa a Bra. Domenica 24 settembre, prima presidenza eucaristica nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, alle ore 11.15, del novello sacerdote don Mattia Miggiano, non nuovo nella terra braidese. Infatti, era già precedentemente conosciuto dai parrocchiani, poiché da seminarista, era spesso presente insieme ai parroci a dare la sua collaborazione. Va sottolineato che il 14 settembre scorso don Mattia, 27 anni, è stato ordinato presbitero nella cattedrale di

Nardò (Lecce) per le imposizioni delle mani di monsignor Fernando Filograna, vescovo della diocesi di Nardò-Gallipoli. Sono anni che il Signore dona alla Chiesa e ai fedeli nuovi e giovani sacerdoti, amorevoli e al servizio di Dio e del prossimo. Deo gratias.

Silvia Gullino

In foto don Mattia Miggiano (al centro) con monsignor Fernando Filograna e don Giorgio Garrone



Al termine della Messa di domenica 10 settembre nella parrocchia di Sant'Andrea Apostolo

Le Confraternite braidesi hanno salutato il padre spirituale don Giorgio Garrone



Confraternite di Bra riunite insieme per il saluto a don Giorgio Garrone, per lunghi anni assistente ecclesiastico e spirituale dei Battuti Neri e dei Battuti Bianchi. L'ex parroco di Sant'Andrea e Sant'Antonino è stato chiamato dall'arcivescovo, monsignor Roberto Repole, al timone del Seminario di Torino, dopo 12 anni di servizio pastorale sotto la Zizzola. Al termine della Messa di domenica 10 settembre nella parrocchia

di Sant'Andrea Apostolo, il ringraziamento a don Giorgio è stato espresso dai presidenti Roberta Comoglio (Battuti Neri) e Valter Manzone (Battuti Bianchi) per aver guidato i passi dei due sodalizi, manifestando la propria disponibilità alla collaborazione, allo scambio di idee e, soprattutto, all'amicizia fondata sulla fede.

Silvia Gullino

In foto don Giorgio Garrone in mezzo ai Battuti Bianchi e ai Battuti Neri di Bra

Concorso al Comune di Bra per uno specialista contabile

Il Comune di Bra cerca un funzionario per i suoi servizi finanziari. L'amministrazione comunale della città della Zizzola ha bandito un concorso pubblico per uno specialista contabile (area dei funzionari e delle elevate qualificazioni) da destinare agli uffici della ripartizione finanziaria, con bando pubblicato sul portale nazionale del reclutamento (www.inpa.gov.it), sulla piattaforma LinkedIn, sul sito ufficiale www.comune.bra.cn.it nelle sezioni "Albo pretorio" e "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso". La selezione è riservata a laureati nelle materie economico-aziendali, con dettagli sulle equipollenze, con domande che potranno essere presentate entro lunedì 16 ottobre 2023 unicamente attraverso il portale del reclutamento InPA. Info Ufficio Personale e organizzazione del Comune di Bra scrivendo all'indirizzo studi@comune.bra.cn.it oppure telefonando ai numeri 0172.438215, 0172.438219 e 0172.438288.

Area Palazzetto dello Sport - CUNEO

Dal
21/SETTEMBRE
All'
8/OTTOBRE

3
WEEK

6^a
EDIZIONE

GIO - VEN
DALLE 18

SAB - DOM
DALLE 11



Oktoberfest

C U N E O

Una festa per tutti, tutto in una festa!

PRENOTA ONLINE

www.oktoberfestcuneo.it





DODICI GIORNI DI FESTA CON IL PAULANER OKTOBERFEST 2023

Cuneo a tutta... BIRRA

Una grande festa, un grande evento, dodici giorni dedicati non solo alla (buona) birra ma anche alla musica, alla tradizione e al territorio. Tutto questo è il Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023, che esordisce giovedì 21 settembre e proseguirà fino al prossimo 8 ottobre.

Saranno più di 60 gli spettacoli programmati dalla Sidevents sui due palchi presso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1, frazione di San Rocco Castagnaretta), dove il grande evento resterà aperto tre settimane consecutive dal giovedì alla domenica.

Se le prime due serate del giovedì saranno dedicate alle tribute band di Vasco, Ligabue, Zucchero e degli 883, nei pomeriggi dei tre fine settimana arriveranno i motoraduni tra Vespa storica, Harley-Davidson e Citroen Due Cavalli. Ma non mancheranno anche esibizioni di pole dance, ensemble di chitarra, balli country e latini.

Il palco all'interno del padiglione e il palco dell'area garden, all'esterno, ospiteranno a rotazione più di quindici gruppi musicali che ripercorreranno le hit più note degli ultimi 50 anni, oltre naturalmente ai già annunciati "Kuni Kumpel", la band bavarese "Amica di Cuneo" nata proprio in occasione del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. A grande richiesta torneranno anche i cheerleader del Gruppo Le Nuvole, pluripremiata associazione saviglianese composta da atleti normodotati e con disabilità, che nei pomeriggi di domenica 24 settembre e domenica 8 ottobre si esibiranno sul palco del padiglione principale.

La grande parata

Giovedì 21 settembre alle ore 17.00, da piazza Galimberti a Cuneo, parte la grande parata inaugurale del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. Con il taglio del nastro e l'apertura della prima botte di birra, effettuati dalla sindaca della città e offerta ai presenti come da tradizione, prende ufficialmente il via il Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. La kermesse aprirà per tre fine settimana consecutivi fino all'8 ottobre, il giovedì e il venerdì a partire dalle 18.00, il sabato e la domenica dal-

GLI EVENTI ANCORA IN PROGRAMMA

Venerdì 22 settembre

In orario aperitivo sul palco principale ci saranno ancora i Kuni Kumpel, seguiti dopo cena dal coinvolgente spettacolo dei Sismica, che proporranno le migliori hits da cantare insieme alla band. Nel frattempo, il dj set aprirà le danze sul palco del garden per preparare il pubblico al Fool party con il meglio della musica dance.

Sabato 23 settembre

Al pomeriggio sul palco del garden l'Ensemble chitarre di Luca Allievi accompagnato da alcune voci femminili con Palcoscenico Performing Arts. A seguire dj set e, in tarda serata, i Jukebox band coinvolgeranno il pubblico con le migliori hit degli anni '70, '80 e '90. Sul palco principale, i Kuni Kumpel e, dopo cena, ai Settesotto, una delle cover band più gettonate del momento.

Domenica 24 settembre

Il Paulaner Oktoberfest Cuneo ospiterà il raduno del Vespa Club Cuneo, mentre l'area del garden sarà impegnata da pomeriggio a sera tra musica e danze country. Nel padiglione principale, invece, i canti bavaresi dei Kuni Kumpel inizieranno già dall'ora di pranzo e torneranno per la cena. Nel pomeriggio, il ritorno dei cheerleader dell'associazione Le Nuvole che si esibiranno sul palco e tra il pubblico con incredibili acrobazie e coreografie.

Giovedì 28 settembre

Cuneo Granda Volley presenterà la prima squadra di Serie A1 femminile, ma anche il settore giovanile; condurrà la serata l'ex pallavolista Rachele Sangiuliano. L'area garden risuonerà con un dj set d'eccezione, mentre all'interno del padiglione principale ci penserà la Max Mania, tribute band degli 883, a far cantare i partecipanti alla serata. A seguire spettacolo di fuochi d'artificio.

Venerdì 29 settembre

La serata del garden sarà scaldata dal dj set a cui seguirà la TNT Party Band che ripercorrerà i grandi successi anni '70, '80 e '90, mentre nel padiglione principale prima si esibiranno i Kuni Kumpel e in serata gli Elemento 90 ricorderanno i mitici anni '90.

Sabato 30 settembre

Arrivano i bikers Hells Angel per il tradizionale motoraduno che durerà dal pomeriggio a tarda sera. Sul palco del garden, nel tardo pomeriggio, The Oldests Blues Band proporranno un mix di blues, rock, funk e rhythm'n'blues, mentre in prima serata dj Reghe scalerà la pista per lasciare spazio ai

grandi classici e alle ballate più note del rock con i Borderline. Nel padiglione principale, brindisi benaugurali bavaresi dei Kuni Kumpel ed entusiasmante show della cover band ABCD Band.

Domenica 1° ottobre

Alle ore 10.30, presso l'area Garden, come da tradizione dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera si svolgerà la Santa Messa. A pranzo e a cena è prevista sul palco principale la presenza fissa dei Kuni Kumpel, che inviteranno i partecipanti a brindare al ritmo dei brani tipici dell'Oktoberfest. L'area garden invece sarà dedicata alle "Original Songs", un'esibizione di brani inediti di vario genere musicale di cantautori e band emergenti della Palcoscenico Performing Arts.

Giovedì 5 ottobre

Nell'area garden sarà presente l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, mentre il padiglione principale sarà animato dai Kuni Kumpel, che lasceranno poi il posto, in serata, alla discomusic dei Discoinferno.

Venerdì 6 ottobre

Nel padiglione principale, dopo l'accompagnamento a brindisi e cene dei Kuni Kumpel, arriverà una scarica di energia con le hit pop, dance, latin più ricercate e di successo eseguite da iPop band. Il palco del garden invece ospiterà il dance party dei Way to Hollywood.

Sabato 7 ottobre

Il programma prevede nuovi protagonisti nel pomeriggio dell'area garden: prima l'esibizione di alcuni ragazzi del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo, seguiti dai giovani pole dancer della Cuneo Pole Academy. In serata, sarà la volta del dj set e della trascinante tribute disco dance 80 voglia di 90 2000. Nel mentre, ad aprire i brindisi nel padiglione principale ci penseranno i Kuni Kumpel a cui seguiranno i Divina, con uno spettacolo coinvolgente ed elettrizzante e atmosfere anni '70.

Domenica 8 ottobre

L'ultimo giorno di Paulaner Oktoberfest Cuneo inizierà con un grande raduno di Citroen 2CV e auto storiche, mentre nel primo pomeriggio sul palco del garden si esibiranno i ballerini della Imperial Dance Academy. A seguire dj set. Nel padiglione principale invece ci sarà lo spettacolo di cheerleading del Gruppo Le Nuvole e, durante pranzo e cena, per celebrare gli ultimi prositi di Oktoberfest 2023, saranno ancora una volta protagonisti i Kuni Kumpel.



Tre weekend di musica, enogastronomia e divertimento per fare un viaggio in Baviera

le 11.00. Il luna park con ruota panoramica, invece, sarà aperto tutti i giorni dalle 16.00 e contestualmente, presso l'area garden dell'Oktoberfest, sarà garantito il servizio bar caffetteria. Tutti gli aggiornamenti sul sito [www.ok-](http://www.oktoberfestcuneo.it)

[toberfestcuneo.it](http://www.oktoberfestcuneo.it) e sui canali social dell'evento. L'ampia zona di parcheggio gratuito adiacente al Palazzetto dello Sport di Cuneo sarà a disposizione dei visitatori. Per accompagnare il pubblico dal centro di Cuneo al Palaz-

zetto dello Sport, oltre ai due "Oktoberfest Cuneo Express" sarà attivo il servizio navetta. I trenini dell'Oktoberfest, per permettere l'accesso al luna park, partiranno da piazza Galimberti alle 16.00 dal lunedì al mercoledì, dalle 18.00 il giovedì e il venerdì, sempre con rientro a mezzanotte. Per il fine settimana, invece, la partenza è prevista alle 11.00 e il rientro all'una di notte. Le navette invece offriranno un maggior numero di corse, con la partenza alle 17.00 il giovedì e il venerdì, con rientro rispettivamente entro la mezza e le 3.00 del mattino, il sabato dalle 11.00 fino alle 3.00 e la domenica dalle 10.00 fino alla mezza. Il percorso dei mezzi si snoderà lungo corso Nizza e corso Francia fino al bivio con corso De Gasperi, dove i mezzi svolteranno a destra per raggiungere il Palazzetto dello Sport di via Aldo Viglione. Per salire a bordo sarà sufficiente cercare la fermata, indicata da apposite paline, e aspettare l'arrivo dei trenini o delle navette gratuite.



OSTERIA della CICCOCOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

A Sommariva del Bosco è tutto pronto per la 17^a edizione della rassegna

AMÉL' AMEL

Il Festival dei mieli torna più goloso che mai
con tanti eventi in programma dal 23 settembre



In foto Silvia Gullino con Tonino Strumia, il cacciatore di mieli rari

A Sommariva del Bosco sta per sbarcare l'evento che stavamo aspettando, soprattutto per la felicità degli appassionati di miele. Da sabato 23 settembre ritorna Amél' Amèl, a Sommariva del Bosco. Per questa 17^a edizione sono attesi una trentina di espositori pronti a farci venire l'acquolina in bocca. Come il nome lascia presagire, sarà il miele il cavallo di battaglia di questo Festival che si svolgerà en plein air lungo le vie del paese meglio conosciuto come "La porta del Roero". Un'opportunità per ammirarne la rara bellezza, su e giù, tra fiaba e realtà. Qualche esempio? Punti panoramici raggiungibili da stretti vicoli, angoli spettacolari, giardini ben curati. Il tutto accompagnato da scorci molto suggestivi. E poi il Castello che domina l'abitato, fungendo da sentinella sulle numerose chiese, ricche di storia e tradizione, distribuite sul territorio comunale, tra il centro e le frazioni.

Ce ne sarà davvero per tutti. Mettiamoci comodi, perché la carrellata è lunga: inaugurazione di Amél' Amèl, sabato 23 settembre, alle ore 18, in piazza Seyssel con interventi delle autorità comunali e la consegna della Costituzione ai ragazzi e alle ragazze nati nel 2005.

Bella atmosfera e bella musica con la Banda Musicale G. Verdi di Sommariva del Bosco, colonna sonora del taglio del nastro, preceduto alle ore 14 dalla 1^a edizione della "passeggiata a 6 zampe", un simpatico itinerario per scoprire le bellezze del paese in compagnia del proprio amico quadrupede. Il ritrovo è fissato nel Piazzale Scuole Giuseppini con arrivo previsto alle 16.30 presso il parco del Bersaglio, dove si potrà assistere ad una dimostrazione di addestramento canino a cura della Garmal SD Fidas di Alba.

La serata proseguirà con proposte per tutte le età. L'evento strizza l'occhio alla solidarietà, grazie al banco di beneficenza allestito in piazza Roma che sarà operativo dalle ore 20 e per tutta la giornata di domenica 24 settembre.

Alle 21.30 serata musicale con il trasformista Michele Tomatis in piazza Seyssel e musica anche in piazza Roma con i Grigi per caso. Durante la serata appuntamento gastronomico a cura dell'Ente Fiera. Il calendario della manifestazione prevede un prologo giovedì 21 settembre, alle ore 20.30, con l'attesissi-

ma sfilata di moda sotto le stelle in piazza Seyssel, a cura dei commercianti sommarivesi.

Venerdì 22 settembre, a partire dalle ore 21, festa della leva 2005 con una serata di street food, a cura dei commercianti sommarivesi, accompagnati dalla musica del dj set Johnny Manfredi, sempre nella splendida cornice della piazza che fronteggia il Municipio ed il Castello.

Domenica 24 settembre il clou della manifestazione con l'apertura degli stand gastronomici a partire dalle ore 9 per le vie del paese. Dalle ore 11 in via Cavour

sarà possibile ammirare un'esposizione di vetture ufficiali da rally. Dalle ore 13 appuntamento gastronomico a cura dell'Ente Fiera. Dalle 15.30 in piazza Roma spettacolo di intrattenimento per i più piccoli.

Alle ore 17 in Piazza Seyssel l'atteso convegno a tema miele, che quest'anno vedrà come graditi ospiti anche volti noti della tv: Pepone Calabrese da "Linea Verde" e il famoso panificatore Fulvio Marino direttamente dal programma di Antonella Clerici "È sempre mezzogiorno". Interverranno al convegno anche

Roberto Sambo di Slow Food, Marco Bergero di Aspromiele e Tonino Strumia, il "cacciatore di mieli rari" di Sommariva del Bosco.

Per finire in bellezza, alle ore 21 in piazza Seyssel, serata danzante con l'Orchestra I Roeri.

Avete bambini al seguito? Fateli sballare con il Luna Park attivo nella zona del Piazzale Stazione per tutta la durata della fiera e fino al 1° ottobre, vedrete che spasso.

Suggerimento: non andate via senza aver sostato presso le quattro botteghe della "Comunità Slow Food

Diario da Sommariva del Bosco

Aspettando Amél' Amèl

È passato un anno, volato via di corsa, come un treno nella notte; si è lasciato indietro tanta strada, mentre sogni e progetti hanno preso forma e colore e sono davanti a noi. Domenica 24 settembre, a Sommariva del Bosco, sarà ancora, felicemente, Amél' Amèl.

Oggi metto le mie scarpe più comode e mi prendo del tempo per assaporare i luoghi, le atmosfere, per guardare la luce del giorno che muore piano dietro ai campanili. Passeggio e ascolto il rumore della vita che scorre.

Vi sono bilanci che vengono fatti alla fine dell'anno o con l'inizio di quello nuovo ed altri con il finire dell'estate ed il ritorno cadenzato agli impegni di scuola e lavoro.

Amél' Amèl segna a Sommariva il passaggio di una nuova stagione. C'è fermento nell'aria; il suono di musica e di risate arriva nelle case attraverso le molte finestre ancora aperte.

C'è voglia di dolcezza, di spensieratezza, la voglia di lasciarsi alle spalle tutto per un weekend goloso (e non solo), alle porte del Roero.

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo



delle botteghe dei mieli di Sommariva del Bosco". Dislocate nel centro cittadino e contraddistinte da un'aria colorata esposta fuori dal locale, questi luoghi of-

frono, nell'arco di pochi metri, una vastissima selezione di tipologie di mieli quasi introvabili. Goduria estrema.

Silvia Gullino

Protagonista il collettivo Desperate Housewives, presso l'ex chiesa dei Battuti Bianchi

Sommariva Bosco, ultimo weekend per visitare i "Falsi d'autore"

A Sommariva Bosco sabato 16 settembre è stata inaugurata la mostra "Falsi d'autore, posso farlo anch'io" a cura del gruppo Desperate Housewives che, come ogni anno, sono tornate ad ornare la ex chiesa dei Battuti Bianchi con le loro opere.

"L'ombra e la luce" è il tema di quest'anno, introdotto dalle autrici con un trionfo di abiti colorati ed

illuminati come una scintillante vetrina. La qualità delle opere come sempre è altissima, ma non sveliamo nulla per non togliere al visitatore il sapore della sorpresa.

Luci ed ombre, come nella vita, sfumature di colore e bianchi e nero che si inseguono e susseguono, restando impresse sul personale album dei ricordi di tutti noi. La mostra è ad ingresso

libero e rimarrà aperta solo più sabato 23 settembre dalle ore 17 alle 19.30 e domenica 24 settembre con orario 10.30/12.30 e 16.30/19.30. Affrettatevi!

A.F.V.

In foto l'inaugurazione della mostra "Falsi d'autore" del collettivo Desperate Housewives (Foto Studio Controluce)



**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
 f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
 f.m. 97.700 per Alba e dintorni
 f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
 f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
 f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
 f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
 f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
 f.m. 101.100 per Carcare e Altare

PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE WOW NEL CUNESE

Alla Borsa del Turismo 110 operatori dal Piemonte

Quaranta buyers provenienti da 19 diverse nazionalità, 110 sellers in arrivo da tutto il Piemonte, 6 fam trip e oltre 1000 appuntamenti. Questi e molti altri i numeri della quarta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World che si è tenuta dall'11 al 14 settembre tra Cuneo e Langhe Monferrato Roero.

Con la regia delle due ATL della provincia - ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero -, la quattro giorni di incontro tra domanda e offerta, scoperta e promozione del territorio si è chiusa con grande soddisfazione da parte degli operatori e degli organizzatori.

Escursioni in e-bike e trekking, voli in mongolfiera e cene in vigna, esperienze di rafting e degustazioni. Per i buyers ospiti, in rappresentanza di Paesi come USA, UK, Nord Europa, Germania, Spagna, Belgio, Armenia, Polonia e Sud Corea, oltre che Italia e molto altro ancora, la provincia Granda ha mostrato il meglio dell'offerta di vacanza attiva che si può vivere tra montagne e colline, tra bellezza dei paesaggi, ricchezza, cultura e un'altissima professionalità che caratterizza oggi il settore dell'accoglienza. Un sistema turistico pronto per essere messo a catalogo ed essere presentato ai potenziali visitatori in tutto il mondo.

«Obiettivo centrato quindi per la nostra Associazione - dice Beppe Artuffo, presidente di WOW -, nata con grande lungimiranza dieci anni fa dall'accordo tra Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per promuovere congiuntamente il turismo outdoor. Il nostro territorio ha dimostrato in questi anni e ogni giorno sempre di più



una vocazione naturale in questo settore e il plauso va a tutti gli attori coinvolti nell'attività di WOW».

Nel momento dell'incontro B2B al workshop ospitato mercoledì 13 settembre a Cuneo, nel Complesso Monumentale di San Francesco, sono stati esattamente 1.040 gli appuntamenti prenotati dai sellers (tour operator, agenzie di viaggio incoming, strutture ricettive e varie categorie di fornitori di servizi legati al turismo operanti in provincia). Quindici i minuti a disposizione per le trattative, in

un'agenda serrata a cui è seguita in chiusura una cena di gala organizzata al castello di Govone, tra le colline del Roero.

«La forza di WOW è quella di essere riuscita a unire il lavoro delle due ATL sul terreno comune del turismo outdoor - spiega Mauro Bernardi, presidente dell'ATL Cuneese -. Questa Borsa è la dimostrazione di un territorio che ha imparato non solo a lavorare in sinergia, ma anche a esprimere professionalità di altissimo livello nel settore. Un grande momento di promozione turistica di tutto il territo-

rio».

«Raccogliamo i frutti di un'idea vincente avuta un decennio fa e di un grandissimo lavoro di squadra - aggiunge il presidente dell'Ente Turismo LMR, Mariano Rabino -. Oggi non esistono più confini, né all'interno della nostra provincia e tanto meno con i territori vicini, dalla Liguria alla Francia. Questa è la strada: lavorare insieme a un progetto condiviso e a una visione di un turismo lento e sostenibile, sempre più rispettoso della natura».

Grande soddisfazione è emersa anche tra gli operatori: i rappresentanti dell'offerta hanno avuto la possibilità di incontrare in una sola giornata molti agenti interessati al prodotto outdoor, avviando ottime collaborazioni. Un notevole apprezzamento è stato registrato an-

che tra le dichiarazioni degli operatori stranieri, felici di aver potuto testare in prima persona le attività all'aria aperta nei territori di collina, di montagna e di pianura della provincia Granda e di aver riscontrato tra gli operatori-seller un alto grado di professionalità e di qualità dei servizi proposti. Tra incontri in presenza e contrattazioni imbastite, la Borsa Internazionale per il Turismo Outdoor ha chiuso simbolicamente i propri battenti, aprendo al turismo incoming in provincia di Cuneo nuove, interessanti, possibilità di crescita.

Nelle foto due momenti del workshop B2B presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e gli operatori impegnati in attività outdoor

Quarta edizione dell'evento che ha riunito
gli operatori specializzati,
che rappresentavano vari Paesi esteri,
per visitare il Cuneese
e le Langhe, Roero e Monferrato



AI COMUNI 4,7 MILIONI PER RIDURRE LE TARIFFE DEGLI ASILI NIDO E MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Asili Nido migliori e meno cari

Alcuni momenti del workshop B2B presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e due gruppi di operatori impegnati in attività outdoor «Sosteniamo le famiglie, supportiamo le donne nella scelta in piena serenità di essere madri e lavoratrici, aiutiamo le amministrazioni comunali a garantire servizi fondamentali dedicati a chi ha figli piccoli. Con questa misura contribuiamo anche a combattere il fenomeno dello spopolamento, specialmente in quelle aree del nostro territorio dove le amministrazioni sovente fanno più fatica, con le sole risorse comunali, a mantenere aperte alcune strutture: la conseguenza purtroppo è l'abbandono di quelle aree da parte della popolazione più attiva e giovane. Anche quest'anno abbiamo quindi incrementato con uno stanziamento regionale di 4,7 milioni di euro, le risorse ministeriali (16,3 milioni di euro) arrivando ad un



impegno complessivo che supera i 21 milioni di euro, interamente dedicato a migliorare la qualità dei servizi per l'infanzia, contenere le tariffe a carico delle famiglie e fare da collante tra i territori e i cittadini». Lo dichiara l'assessore regionale all'istruzione e merito della Regione Piemonte Elena Chiorino, commentando le risorse stanziare e ripartite per ambito territoriale, dedicate ai servizi educativi fino ai tre anni.

LA NOVITA'

Da quest'anno, è previsto anche il sostegno alle spese per la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione (legge 107 del 2015) e per la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali. Formare il personale significa migliorare la qualità dei servizi e dell'offerta educativa. Il 5% del contributo statale e regionale è

**ELENA CHIORINO:
“UN SOSTEGNO
CONCRETO ALLE
FAMIGLIE, ALLE DONNE
CHE LAVORANO
E AI COMUNI A RISCHIO
SPOPOLAMENTO”**

destinato ai 61 Comuni capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale e ai Comuni che hanno scelto di formare e qualificare il personale in servizio.

GLI INTERVENTI

Molteplici gli interventi che i servizi per l'infanzia del Piemonte potranno attuare con i 21 milioni a disposizione, tra

questi il sostenere i costi di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata presenti, autorizzati e attivi sul territorio comunale, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi (a solo titolo d'esempio, costi del per-

sonale, utenze, approvvigionamenti di beni materiali, manutenzione ordinaria, costi aggiuntivi relativi alla presenza nei servizi di bambini disabili, ecc.); ridurre le tariffe e sostenere i costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera, per superare progressivamente gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

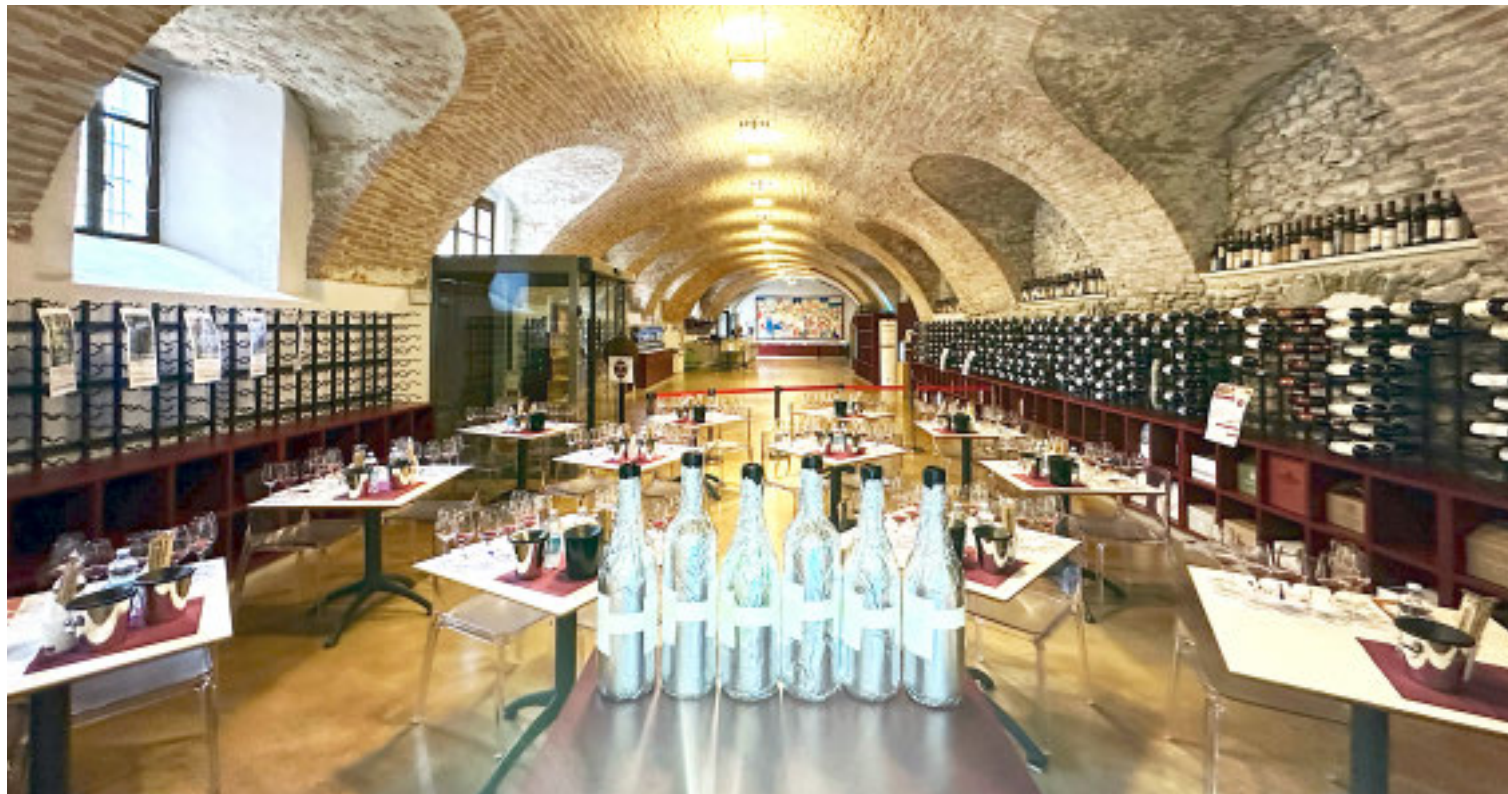
I BENEFICIARI

Nel riparto 2023, sono 381 i Comuni sede di servizi educativi 0-3 anni beneficiari del contributo ministeriale e regionale; dal 1 gennaio 2022 al 15 febbraio 2023 sono 22.614 i bambini che risultano frequentatori dei servizi situati presso i Comuni che hanno fatto richiesta di contributo. In allegato la tabella con elenco dei Comuni beneficiari suddivisi per provincia.

Nella foto Elena Chiorino

Cinque realtà dell'enogastronomia cuneese fanno rete al Castello di Barolo

Domenica 24 settembre, alle 11 e alle 15, presso l'Enoteca Regionale del Barolo all'interno del Castello Falletti di Barolo (ingresso al pubblico da via Collegio Barolo), si svolgeranno i primi appuntamenti di "Local is Tasty", il progetto di filiera corta che farà diventare l'Enoteca Regionale simbolo di un vero e proprio stile di vita sano, per scoprire le bellezze del territorio ed assaggiarne le prelibatezze in un ambiente unico come il Castello di Barolo. L'iniziativa è promossa da Enoteca Regionale del Barolo, Corilanga Società Agricola Cooperativa, Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo, Azienda Agricola Abate di Carlo Giordano e Associazione "Produttori di Nas-cëtta del Comune di Novello". Nel corso della giornata turisti e cultori dell'enogastronomia potranno partecipare ad una degustazione guidata di eccellenze del calibro di Murazzano Dop, prosciutto Crudo di Cuneo Dop e Nocciola Piemonte Igp abbinati ad un calice di Barolo Docg, Langhe Doc e Langhe Nas-cëtta Doc del Comune di Novello, posti in vendita in un'apposita area del castello. L'iniziativa verrà replicata domenica 15 ottobre e domenica 12 novembre sempre con prenotazione obbligatoria sul sito www.enotecadelbarolo.it e proseguirà per tutti i fine settimana, fino a metà dicembre, dal venerdì alla domenica, senza necessità di prenotazione. Info line whatsapp al numero 388/6262864. Il progetto è realizzato con il contributo della Regione Piemonte PSR annualità 2022 sottomisura 16.4.1 dedicato alla realizzazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali. "Ringrazio tutti i soggetti coinvolti per la fiducia e la collaborazione - afferma Claudio Botto, presidente Enoteca Regionale del Barolo, capofila del progetto -. Grazie a loro, in sinergia con le altre enoteche regionali del territorio, questo progetto ci permette di continuare l'esperienza iniziata nel 2019 ed arricchire



Domenica 24 settembre prende avvio il progetto "Local is Tasty" promosso da Enoteca Regionale del Barolo, Corilanga Società Agricola Cooperativa, Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo, Azienda Abate di Carlo Giordano e Associazione "Produttori di Nas-cëtta di Novello"

il nostro paniere con nuove eccellenze locali, confermando che attra-

verso la filiera corta, vino e cibo guadagnano gusto, diventano cultura

e diffondono qualità". Valter Fissore, presidente Associazione Produttori

di Nas-cëtta del Comune di Novello: "La missione della nostra associazione

è quella di far scoprire la Nas-cëtta del Comune di Novello in Italia e

all'estero. Questo progetto condiviso ci è sembrato il modo migliore di interagire con realtà locali, per raccontare al meglio e ad un vasto pubblico questo simbolo enologico, unico e rappresentativo di un piccolo territorio".

Silvio Busca, presidente Corilanga Società Agricola Cooperativa: "Corilanga è onorata di poter partecipare a questo progetto volto allo sviluppo di una 'filiera corta multiprodotto' con la nostra Nocciola Piemonte IGP. Insieme all'Enoteca del Barolo avevamo già partecipato al precedente progetto che, nonostante il Covid, aveva riscosso un ottimo successo". Carlo Giordano, titolare Azienda Agricola Abate: "Questo progetto è una grande opportunità per far conoscere la nostra piccola azienda a conduzione familiare da quattro generazioni, situata a Bossolasco in Alta Langa, ed il formaggio Murazzano Dop a latte crudo ovino e bovino senza conservanti aggiunti, la cui produzione è notevolmente diminuita a causa del numero ridotto di aziende produttrici e del rischio di estinzione della Pecora della Langhe, razza ovina che oggi conta poche migliaia di capi".

"L'idea che sta alla base del progetto ci è piaciuta fin dall'inizio - conclude Chiara Astesana, presidente Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo Dop -. La location è straordinaria per visibilità e bellezza ed è particolarmente centrata per incontrare il target di consumatore che cerchiamo di intercettare. Il consumatore avrà l'opportunità di degustare e comprare i prodotti oggetto del progetto, tra i quali il prosciutto Crudo di Cuneo Dop. Ringrazio l'Enoteca Regionale del Barolo e in particolare il suo presidente e la Regione Piemonte per l'opportunità prospettata".

Previste 10 lezioni il lunedì pomeriggio dal 2 ottobre al 4 dicembre

A Bra si impara a lavorare l'argilla

Si rinnova anche quest'autunno il tradizionale corso sulla lavorazione dell'argilla organizzato dal museo civico di Palazzo Traversa. Sono previste dieci lezioni di due ore ciascuna (più una di recupero per eventuali assenze), che si terranno presso i locali di via Serra il lunedì pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30 nel periodo compreso tra il 2 ottobre e il 4 dicembre 2023.

Si tratta di un corso per principianti inteso a fornire le fondamentali conoscenze teoriche e pratiche sulla lavorazione dell'argilla, dalla progettazione di un manufatto alla sua realizzazione, utilizzando le principali tecniche di costruzione manuale: la lastra, il colombino e la tecnica a pollice. Nella seconda parte del percorso si passerà ad analizzare le tecniche decorative con gli en-



gobbi.

Il corso prenderà il via solo qualora si raggiunga un numero sufficiente di partecipanti. Il costo di partecipazione è di 120 euro e l'iscrizione, da effettuarsi entro il 25 settembre, comprende i materiali che verranno utilizzati: argilla, strumenti per la lavorazione. A carico dei partecipanti sono il trasporto al forno e il costo per le cotture (i manufatti richiedono più di una cottura per completare il ciclo della decorazione). Il pagamento dovrà essere effettuato entro la data di inizio corso esclusivamente on line sul portale PagoPA, secondo le modalità che verranno fornite al momento dell'iscrizione. Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere al Museo Traversa chiamando lo 0172.423880 o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it. **(rb)**

CAMERCA COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA - 3 ottobre

Iniziative per lo sviluppo di «business» in Francia

La Camera di Commercio Italiana di Nizza presenta le prossime iniziative di promozione e sviluppo per le imprese italiane che desiderano affacciarsi sul mercato francese e monegasco. Tra gli appuntamenti in programma, si segnala una giornata di incontri organizzata dalla nostra Camera di Commercio per le imprese italiane.

Questa iniziativa avrà luogo in concomitanza con il Monaco Business. La 11ª edizione del Salone Monaco Business si terrà il 3 ottobre 2023 a partire dalle 8.00 presso il SEA CLUB (Hôtel Le Méridien-Monaco).

Il programma prevede una visita alla Fiera, seguita da due incontri: uno tra la rete di imprese italiane partecipanti alla giornata di scoperta e l'altro con la Direzione Generale del Monaco Economic Board (il dipartimento di sviluppo e investimento della Camera di Commercio di Monaco).

Per aderire all'iniziativa e ottenere ulteriori informazioni, si chiede di contattare entro e non oltre il 15 settembre la Camera di Commercio Italiana di Nizza. Inoltre, nel mese di ottobre, verrà organizzato un Webinar tra imprese italiane e francesi, allo scopo di promuovere nuove relazioni, offrendo alle aziende partecipanti l'opportunità di entrare in contatto con potenziali clienti, fornitori e partner commerciali.

Per info: Fanny Simoncelli - Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur projet@ccinice.org Tél: 00 33 (0)4 97 03 03 70

CNA IMPRESE CUNEO

Blocco Euro 5: ora avviare un Tavolo permanente

Grazie all'impegno messo in campo dai vertici di CNA Piemonte, Cna Cuneo esprime soddisfazione per la decisione del Governo che ha annunciato di far slittare il blocco della circolazione dei mezzi Euro 5 a Ottobre 2024, nonostante la richiesta iniziale fosse di prorogare i termini di due anni. Questa decisione, ancorché parziale, rappresenta un passo avanti per la tutela del tessuto produttivo piemontese, evitando ingenti danni economici.

CNA aveva espresso con fermezza la necessità di questa proroga, visto che l'accordo sottoscritto nel 2017 dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto prevedeva il blocco della categoria Euro 5 a partire dal 1º ottobre 2025 ma riconosce l'impegno del Governo nel rispondere alle legittime preoccupazioni delle imprese. "Ora più che mai è fondamentale non fermarsi qui", afferma il Presidente di CNA Cuneo Mauro Carlevaris "CNA Piemonte ha auspicato la creazione di un tavolo permanente di collaborazione tra la Regione Piemonte e le categorie economiche per costruire misure che agevolino la transizione nei prossimi due anni. È imperativo evitare di trovarsi nuovamente impreparati di fronte alla prossima scadenza". "Questo tavolo di lavoro", prosegue il Direttore di CNA Cuneo Patrizia Dalmaso, "dovrà essere il luogo in cui si svilupperanno soluzioni concrete e sostenibili per garantire la continuità delle attività produttive, promuovendo nel contempo pratiche ecosostenibili nel settore dei trasporti, considerando che secondo i dati di Eurostat il settore contribuisce solo al 10% delle emissioni totali, un dato che fa emergere legittimi interrogativi sull'efficacia dell'approccio al blocco dei mezzi Euro 5 nel contrasto all'inquinamento. L'obiettivo è di trovare un equilibrio tra la salvaguardia ambientale e il sostegno alle imprese artigiane, affinché il Piemonte possa prosperare e svilupparsi in un futuro più sostenibile".



Patrizia Dalmaso, presidente Camera di commercio italiana a Nizza

Silvia Gullino

Sempre più consumatori vi fanno la spesa come risposta all'inflazione

EFFETTO DISCOUNT

UNA NUOVA TENDENZA PER LA SPESA AL RISPARMIO



Ok, non ci sarà il biscotto del Mulino Bianco senza il quale non svoltiamo la mattinata; non ci saranno il bio Fileni o i bastoncini Findus. Parliamo del discount, che non è più il luogo da snobbare, perché la verità è che in tempi duri, in cui tutto è aumentato (compresa la nostra indignazione), urge dare un po' di tregua al portafoglio.

Il Rapporto Coop 2023 su "consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani" ci spiega che siamo pieni di un'inflazione che ha rincarato di oltre il 21% il costo dei beni alimentari e che promette un simile andazzo ancora per almeno due anni.

Il fatto che i prezzi siano aumentati ce lo conferma (semmai ce ne fosse bisogno) anche una ricerca di Altroconsumo, che ha analizzato la situazione di 35 catene, prendendo come riferimento il periodo che va da marzo 2022 a marzo 2023. C'è poco da commentare: nei 1200 supermercati presi in esame, i prezzi sono aumentati in media del 12,6%.

Anche l'anno scorso i costi erano aumentati, però solo del 2,6%. Nell'ul-

timo anno c'è stata un'impennata assurda, per forza che poi iniziamo ad andare tutti al discount. La spesa intelli-

gente, ma anche la spesa obbligata. Per quanto riguarda questi ultimi, comunque, stando ai dati di Altroconsumo, i

più convenienti sono In's Mercato, Lidl ed Eurospin. Ma si segnalano anche cambiamenti di abitudi-

ni: meno spensoni settimanali, ma più piccole spese frequenti; l'attenzione al risparmio inevitabilmente sorpassa la

fedeltà al canale di acquisto; un italiano su 5 ammette di aver abbandonato la cultura culinaria tradizionale, quella

del territorio. Si punta a ciò che costa meno, sostanzialmente. E se la qualità un po' ne risente... amen.

Il fatto che questi supermercati low cost siano diventati progressivamente la destinazione dei nostri acquisti base si evince anche dal cambio look che hanno subito negli ultimi anni. Ve ne eravate accorti?

Anni fa il discount era una sorta di capannone, un magazzino un po' fatiscente, disordinato, dove recuperare giusto carta da cucina, guanti, stracci e poco altro. Adesso, invece, si fa molta più attenzione a luminosità e spazio, oltre che all'ordine e alla pulizia. Non ci sono più solo semplici corsie, ma anche banchi serviti, panetteria, preparazioni gastronomiche e carne selezionata.

Negli anni anche l'offerta si è arricchita: oggi si possono trovare, ad esempio, petfood, prodotti biologici e prodotti dedicati a chi ha intolleranze alimentari. Nel tempo si sono aggiunti anche diversi servizi tipici del supermercati più blasonati: e così spazio a spesa online, casse automatiche, carta fedeltà e colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Della serie: trova le differenze!

La serata del 15 settembre alle Cantine Fratelli Moscone di La Morra ha aperto l'anno lionistico 2023/24

Lions Club Bra Host a tutto "Wine & Cheese" con Sara Moscone e Renato Maunero

L'anno sociale 2023/24 del Lions Club Bra Host si è aperto a tutto "Wine & Cheese" nella serata di venerdì 15 settembre, presso le Cantine Fratelli Moscone di La Morra.

Ha funzionato alla perfezione la formula di abbinamento formaggio vino, un modo per degustare il territorio al massimo delle sue potenzialità, soprattutto grazie a produttori che si nutrono di passione e



amore per la terra. A fare gli onori di casa è stata Sara Moscone, che dopo una formazione lontana dalla viticoltura, ha assecondato il richiamo alle sue radici, perché il vino scorre nelle vene della sua famiglia da oltre cento anni. La passione per il vino e l'amore per la terra d'origine si proiettano nel futuro grazie alla sua intraprendenza. Recuperare il rapporto con la natura è stato an-

che l'imperativo dell'ospite della serata Renato Maunero, meglio conosciuto come 'L Cravè di Cherasco, membro di Slow Food Bra e del Mercato della Terra, che nel 2021 si è aggiudicato in quel di Bergamo il primo premio per i formaggi erborinati in memoria di Agito Ideo Gudeta. Le sue robiole hanno ottenuto la Denominazione Comunale di Cherasco, un riconoscimento istituito nel 2018 con l'obiettivo di valorizzare i prodotti che seguono un rigido disciplinare e di garantire il consumatore finale su tutta la filiera.

Per i soci, guidati dal presidente Giorgia Olivero, è stata così l'occasione di degustare prodotti caseari di rara fattura e cogliere l'essenza di ogni vino selezionato, scoprendone la storia e le caratteristiche, dal calice di bollicina giovane ribelle, ottenuto con il metodo classico di Nebbiolo, ai più classici Barbera e Chardonnay, fino al pluripremiato Barolo. Anche l'occhio vuole la sua parte però. Le colline delle Langhe in bella vista hanno fatto da cornice con il paesaggio spettacolare che non a caso è stato proclamato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Il tutto per un'esperienza gourmet completa.

Silvia Gullino

Un momento della serata inaugurale dell'anno lionistico 2023/24 del Bra Host (foto di Maurizio Mangino)

Giovedì 28 settembre, alle ore 20.30, con la special guest Jenny Santagati, presso BrArte

Il «cartellone» di Albedo

Associazioni, enti e gruppi un po' radical, un po' chic, sicuramente interessanti. Nella città di Bra esistono tante realtà che provano a raccontare la loro identità e personalità. Già dal nome.

Come Albedo, sodalizio di promozione artistica, culturale, spazio eventi. Insomma, tutto. Democratico, perché i temi e gli ospiti promettono di accontentare i gusti più differenti.

Ma perché questo nome? «Albedo sogna un mondo in cui donne e uomini possano riflettere la luce che l'arte sprigiona, partecipando attivamente alla creazione di un benessere culturale libero e condiviso», spiega la presidente Flavia Barberis.

Ideale specialmente per chi vuole fare serata, visto il ricco calendario di eventi che sarà svelato giovedì 28 settembre, alle ore 20.30, con la special guest Jenny Santagati, presso la sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), in un ambiente accogliente dove stare insieme e dove stare bene.

Silvia Gullino

In foto la presidente di Albedo, Flavia Barberis (prima a sinistra), con alcune socie



Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Quattro chiacchiere con la volontaria braidese Anna Messa, una vita spesa per il prossimo

Silvia Gullino

Certe cose non succedono per caso. Mai. Prendete la signora Anna Messa ad esempio. Di lei si ricorda prima di tutto il forte impegno sociale per Bra come vicepresidente vicaria dell'associazione Donne per la Granda, membro dell'Arciconfraternita della Misericordia e volontaria al Santuario della Madonna dei Fiori.

A 72 anni mostra il viso come un libro aperto sulle esperienze della vita, senza intenzione di fermarsi. Per lei l'età non è un limite, ma uno scrigno ricco di esperienza e valori da tramandare alle giovani generazioni, attraverso un esempio di cui oggi le donne sono sempre più interpreti, tanto da essersi guadagnata l'onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana. In occasione del 75° anniversario della proclamazione della Repubblica italiana, il Presidente Sergio Mattarella l'ha premiata per la sua attività orienta-

«La vita mi ha sorriso»



L'8 settembre 1996, festa della Madonna dei Fiori, è scampata miracolosamente ad un attentato in Africa

ta alla solidarietà e alla cura degli ultimi. Proprio in uno dei suoi viaggi in Africa, l'8 settembre 1996, riuscì a sfuggire, insieme al marito Armando, ad un vile attentato terroristico che ha scalfito il suo corpo, ma non lo spirito missionario. In tempo zero parte la curiosità di saperne di più.

Anna, che cosa accadde quel settembre 1996?

«Sono trascorsi 27 anni, ma il ricordo è indelebile, come fosse successo da poco. Mio marito ed io

avevamo deciso di ritornare in Africa con un viaggio meraviglioso, organizzato da un tour operator. Quasi tutti i miei viaggi in Tanzania e Kenya, in tutto undici, avevano come destinazione le missioni della Consolata. Non eravamo mai stati al nord della Tanzania, nei parchi più belli, quindi eravamo partiti il 4 settembre per un safari in quei luoghi».

Quando è iniziato l'incubo?

«Nel pomeriggio di domenica 8 settembre, verso le 16.30, mentre stavamo rientrando in jeep con altri compagni di viaggio, nel lodge».

Una frazione di secondo, e...

«Improvvisamente sentiamo raffiche di mitra provenienti dalla boscaglia circostante. Il nostro autista si blocca e vediamo spuntare sei individui armati, che sparavano all'impazzata contro le auto. Impauriti e frastornati, ci teniamo stretti l'uno all'altra, mentre altri giovani che erano in macchina con noi, cercano di difenderci. Le raffiche erano incessanti».

Hai avuto paura?

«All'inizio la paura era tanta. Ma ci siamo affidati alla Madonna dei Fiori, che proprio in quel momento era in processione per le vie di Bra! All'im-

provviso una grande calma è scesa attorno a noi ed entrambi ci siamo accorti di essere protetti da qualche cosa di surreale. La grande paura mi stava passando e ho detto a mio marito: ci salveremo! Non siamo soli!».

E poi che cosa è successo?

«È andata, proprio così, siamo stati aiutati da altri turisti; nella notte un aereo ambulanza dei medici dell'Amref Health Africa (African Medical and Research Foundation) ci ha portati all'ospedale Agha Kan di Nairobi, dove un medico italiano, il dottor Bencivenga, mi ha operato e salvato».

A che cosa hai pensato?

«Che senza l'intervento e la protezione della Madonna dei Fiori, sono certa che non sarei qui a ricordarlo».

Hai detto di sentirti una miracolata...

«La mia rinascita è iniziata quel lontano 8 settembre 1996. Da allora la mia vita è cambiata completamente. Come si può ringraziare la nostra Madonna dei Fiori, dopo quanto ha fatto per noi! Me lo chiedo ogni giorno e cerco di viverlo, ringraziando per quanto mi è stato concesso».

Un messaggio finale?

«Desidero ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato in questi anni a far conoscere quanto è grande e misericordiosa la protezione della Madonna, sopra la nostra città e su tutti noi».

A Lei e alla sua divina grazia rivolgiamo la nostra preghiera. A prescindere dal culto. Come prima di un esame complicato, di quel concorso impossibile, di un'operazione difficile o di un lutto da superare. Che ce la mandi buona...

In foto Anna Messa con Silvia Gullino

Trasferta in Puglia per gli inviati speciali Marisa Galliano e Piero Battaglini

Prove tecniche di gemellaggio tra Bra e Cellino S. Marco, patria di Al Bano

«Senti nell'aria c'è già, la nostra canzone d'amore che va...». Prove tecniche di gemellaggio tra la città di Bra e Cellino San Marco (Brindisi), patria del noto cantante Albano Carrisi. La trasferta in Puglia ha dato i primi frutti, grazie agli inviati speciali Marisa Galliano e Piero Battaglini.

Nella giornata di giovedì 14 settembre, la coppia di coniugi ha consegnato alcune stampe artistiche di Bra al primo cittadino Marco Marra, alla presenza dell'assessore locale Lorenzo Mazzotta. Le sorprese non finiscono qui: alla fine del viaggio c'è stato l'incontro con Al Bano, una vera leggenda della musica. Nella sua lunga, macché lunga... eterna carriera ha collezionato 59 album, 26 dischi d'oro, 8 di platino e ben 15 partecipazioni al Festival di Sanremo. Per non farsi mancare nulla ha intrapreso anche l'attività di produttore di vini, che racconta l'amore dell'artista per la sua terra e per la famiglia. È al ricordo del padre, infatti, che Al Bano ha dedicato la sua attività vinicola, che sta riscuotendo un successo crescente di pubblico e di critica.

Silvia Gullino

In foto Marisa Galliano e Piero Battaglini nella trasferta a Cellino San Marco



Bra, i Fratini invitano alle celebrazioni in onore di San Pio da Pietrelcina

Ricorre sabato 23 settembre la morte di San Pio da Pietrelcina e nello stesso giorno la Chiesa Cattolica lo venera come Santo. È stato canonizzato nell'anno 2002 da San Giovanni Paolo II, dopo un processo di canonizzazione che si è concluso a tempi di record.

Erede spirituale di San Francesco d'Assisi, Padre Pio si adoperò con tutte le sue forze per la salvezza delle anime e anche quest'anno i Frati Cappuccini di Bra invitano la cittadinanza a farne memoria. Nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, sulla

la Rocca, è già pronto il programma che prevede al mattino le Messe alle ore 7 e alle ore 8, con la preghiera delle Lodi alle ore 7.30, mentre nel pomeriggio, dalle ore 17, Rosario, Vespri ed Eucaristia.

Le celebrazioni saranno, inoltre, l'occasione per sottolineare l'etica che muove l'azione degli Enti di volontariato, come la Protezione Civile, di cui Padre Pio è patrono e per rimarcare il senso di riconoscenza verso quanti operano nelle emergenze al servizio della comunità.

Le moltissime testimonianze dirette della

santità del frate arrivano fino ai nostri giorni, accompagnate da sentimenti di gratitudine. Le sue intercessioni providenziali presso Dio furono per molti uomini causa di guarigione nel corpo e nello spirito. Milioni di fedeli, quando era in vita, si recavano in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, solo per sentire una sua buona parola, in grado di toccargli il cuore e dare loro conforto. Una su tutte: «Ogni giorno è un giorno in più per amare, un giorno in più per sognare, un giorno in più per vivere».

Silvia Gullino

AUGURI A...



Cinquantacinque anni d'amore festeggiati sotto lo sguardo della Madonna dei Fiori, patrona di Bra. Nella gioia e nel dolore, nella fiducia e nel rispetto reciproco Maria Teresa e Francesco Galvagno hanno camminato sempre insieme, circondati dall'affetto dei propri cari. A condividere con loro l'emozione delle nozze di smeraldo il figlio Massimo, la nuora Serena assieme ai nipoti Mattia, Greta e Ginevra. Auguri a Maria Teresa e Francesco da tutta la nostra redazione.

Silvia Gullino

UNA VERA AMICIZIA



Da 60 anni, una sola missione: il loro benessere.

Il nostro è un amore che lascia un'impronta inconfondibile: quella della famiglia Monge. Fin da quando siamo nati, sessant'anni fa, abbiamo a cuore il benessere dei nostri amici a 4 zampe. Da allora continuiamo a prenderci cura di loro, con amore e passione. Proprio come fate voi ogni giorno.



Vieni più vicino e visita il nostro nuovo sito **monge.it**

Seguici su **@monge_official**

MONGE
La famiglia italiana del pet food

LA STORIA SIAMO NOI DI SILVIA GULLINO

Silvia Gullino

Una notte di preghiere e di emozioni. Un tuffo nel passato, la grande gioia testimoniata dalla pletora di camici, medaglioni, cordoni, stendardi, crocifissi che ha invaso il centro di Cuneo sabato 15 luglio. Dalle plurisecolari Confraternite della Misericordia e della Santissima Trinità di Bra, passando per la Confraternita della Pietà di Savigliano e dei Battuti Rossi di Fossano, fino alla Confraternita di San Giuseppe di Valgrana e alla veneranda Confraternita della Santissima Annunziata di Bernezzo. E poi, la Nera di Villafalletto, ma anche l'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio di Sassello, la Confraternita dei Disciplinati di San Giovanni Battista di Loano e tante altre realtà di pie tradizioni. La processione della Madonna del Carmine, sotto il cielo dell'Illuminata, è diventata una sfilata di donne e uomini devoti, che hanno così espresso al tempo stesso la propria fede ed il proprio spirito di appartenenza ad una comunità. Per tutta la serata si è respirato un clima di fedeltà ancestrale, confessionale. Basti pensare che si aveva traccia delle confraternite già in epoca romana, quando erano esclusivamente composte da membri del clero, mentre quelle costituite da laici si formarono nel XII secolo, in epoca comunale, per assistere gli infermi, aiutare i poveri, gli orfani, le ragazze di strada, i carcerati, i prigionieri di guerra da riscattare. Questo appuntamento, ora come allora, ha richiesto fatica, impegno, passione: fosse solo perché ciascuno ha dovuto preparare il suo abito, gli accessori per essere impeccabile. E poi, i crocifissi fino a 120 kg di peso ed i gonfaloni, alzati e retti con orgoglio nell'apposita imbracatura. Mantenere vivo tutto questo rituale costa più di un sacrificio. A dimostrazione della generosità di queste associazioni, nate per non dimenticare le tradizioni locali.

Il carro processionale è stato scortato dal clero locale, guidato dal vescovo di Cuneo, monsignor Piero Delbosco, dal vescovo emerito di Saluzzo, monsignor Giuseppe Guerini e dal vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti. Nel corteo, con la fascia tricolore, ha sfilato il sindaco, Patrizia Manassero, insieme al prefetto, Fabrizio Triolo e altre autorità civili e militari. Al passaggio della Santa effigie i fedeli hanno affidato le proprie speranze alla Vergine, tra canti, segni di croce e lodi dedicati alla Madonna del Carmelo. Tutti con lo sguardo all'insù, per le luci floreali che hanno riflesso le corolle variopinte disegnate al suolo dai petali dell'infiorata. «Dove c'è Maria c'è luce, perché Cristo è luce, dove c'è Maria tutto fruttifica. Lasciamo che la Madonna ci guidi nel cammino che ha come traguardo la pace», questa l'esortazione che monsignor Malvestiti ha consegnato ai pre-

Cuneo, Confraternite riunite sotto il cielo dell'Illuminata in onore della Madonna del Carmine. Alla processione di sabato 15 luglio presenti anche i Battuti Neri e quelli Bianchi di Bra

senti prima della solenne benedizione. Il ritorno della Santa Madre nella chiesa di San Sebastiano ha segnato l'ora del momento più intimo della preghiera, che si è chiusa con una carezza alla preziosa immagine. Scampoli di una tradizione di cui si ha memoria già dal 1600 e che unisce le generazioni nell'abbandono totale al sollievo della Madre di Dio. **Origini della festa** La festa liturgica della Madonna del Carmelo fu istituita per commemorare l'apparizione del 16 luglio 1251 a San Simone Stock, all'epoca priore generale dell'Ordine carmelitano, durante la quale la Madonna gli consegnò uno scapolare (dal latino scapula, spalla) in tessuto, rivelandogli notevoli privilegi connessi al suo culto. Proprio a San Simone Stock, che propagò la devozione della Madonna del Carmelo e compose per Lei un bellissimo inno, il Flos Carmeli, la Madonna assicurò che a quanti si fossero spenti in-

dossando lo scapolare sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio, affermando: «Questo è il privilegio per te e per i tuoi: chiunque morirà rivestendolo, sarà salvo». La consacrazione alla Madonna, mediante lo scapolare, si traduce anzitutto nello sforzo di imitarla, almeno negli intenti, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta. **La storia** La devozione alla Beata

Vergine Maria del monte Carmelo ha origini molto antiche. Il primo profeta d'Israele, Elia (IX sec. a.C.), dimostrando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della venuta della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità. In quella immagine tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine

Maria, che portando in sé il Verbo divino, ha dato la vita e la fecondità al mondo. Un gruppo di eremiti, i "Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo", costruirono una cappella dedicata alla Vergine sul Monte Carmelo. I monaci carmelitani fondarono, inoltre, dei monasteri in Occidente. Il 16 luglio del 1251 la Vergine, circondata da angeli e con il Bambino in braccio, ap-

parve al primo Padre generale dell'Ordine, San Simone Stock, al quale diede lo "scapolare" col "privilegio sabatino", ossia la promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo indossano e la liberazione dalle pene del Purgatorio il sabato seguente alla loro morte. **Il Privilegio Sabatino** Dall'apparizione a San Simone Stock passò un secolo, e la Madonna del Carmine si fece vedere nuovamente, ma questa volta da un Pontefice, Giovanni XXII, chiedendo al Papa di pregare per tutti quelli dell'Ordine del Carmelo, promettendo in cambio di liberare il sabato seguente, tutti i confratelli dalle fiamme del Purgatorio. Il beneficio concesso dalla Vergine del Carmine, prese il nome di "Privilegio Sabatino" nome che deriva proprio dalla Bolla Sabatina che il Pontefice firmò in data 3 Marzo 1322. Nel 1910, fu Papa Pio X che con un decreto della Santa Congregazione del Sant'Ufficio del 16 dicembre 1910, concesse di sostituire lo scapolare con una medaglia che da un lato rappresenta il Sacro Cuore e dall'altra l'immagine della Vergine, preferibilmente del Carmine.

Consacrazione alla Madonna del Carmelo Ancora oggi è possibile usufruire della Grande Promessa (fatta a San Simone Stock), ma occorre ricevere lo scapolare da un sacerdote autorizzato, indossarlo sempre e iscriversi nei registri della Confraternita, mentre per ricorrere al Privilegio Sabatino, è necessario rispettare la castità e recitare delle preghiere che il sacerdote determina nell'atto di consegnare lo Scapolare. La consacrazione alla Madonna, mediante lo scapolare, si traduce anzitutto nello sforzo di imitarla, almeno negli intenti, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta. **Il Monte Carmelo** Spesso i titoli della Vergine si riferiscono a delle sue azioni, a delle qualità, a degli atteggiamenti, a dei titoli o a degli eventi storici, la Madonna del Carmine deve il suo titolo al nome del Monte Carmelo. Il Monte Carmelo, dove la tradizione afferma che qui la sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto, è una catena montuosa nell'Alta Galilea, una regione dello Stato di Israele e che si sviluppa in direzione nordovest-suddest da Haifa a Jenin. Da sempre esaltata nella tradizione biblica come il più bello dei monti, è definito "il giardino fiorito di Dio", dall'etimologia aramcaica del suo nome "Karmel" cioè "giardino". Non è un caso che tutti i conventi carmelitani abbiano annesso un giardino. Il titolo di Madonna del Carmine rappresenta quindi la volontà di Dio di raccontare la Bellezza. **Iconografia** Sempre rappresentata con Gesù Bambino in braccio o in grembo che porge lo "scapolare", e con la stella sul manto (tipica nelle icone orientali per affermare la sua verginità), è onorata anche come "Madonna del Suffragio" e a volte è raffigurata mentre trae dalle fiamme dell'espiazione del Purgatorio le anime purificate, in virtù della promessa fatta al priore Stock per mezzo dello scapolare. **In foto una suggestiva inquadratura durante la processione della Madonna del Carmine, a Cuneo e alcuni esponenti delle Confraternite**



ANDIAMO AL CINEMA

Festival di Venezia

Alzi la mano chi non conosce il Festival di Venezia. Questa rassegna cinematografica, nata nel lontano 1932, è tra le mostre del cinema più antiche ed è diventata una vetrina internazionale di grande importanza per l'industria cinematografica. Fin dalla sua fondazione, la Mostra internazionale d'arte cinematografica (vero nome del Festival) ha premiato alcuni dei capolavori cinematografici più memorabili della storia. Ogni anno, registi e produttori si impegnano per presentare opere originali e coinvolgenti, sognando di ottenere il Leone d'Oro, ossia il premio più prestigioso della Mostra del Cinema di Venezia, assegnato al miglior film della manifestazione. Tantissimi Paesi hanno onorato la mostra cinematografica, ciascuno con le proprie peculiarità; Italia, Francia e Stati Uniti dominano le classifiche delle nazioni che hanno vinto più Leoni d'Oro in assoluto. Indipendentemente dai dati e dalle percentuali, ciò che conta realmente è che il Festival di Venezia si è rivelato una piattaforma eccezionale per celebrare il talento globale e la diversità culturale attraverso il linguaggio universale del cinema.



Con l'ottantesimo Festival del Cinema di Venezia che ha premiato il grande favorito *Povere creature!* di Yorgos Lanthimos, una fiaba femminista in chiave comedy, noi festeggiamo con orgoglio patriottico il nostro Matteo Garrone, che mette a segno una doppia vittoria importante per l'Italia con il suo *Io capitano* e la storia dell'odissea di due migranti senegalesi, film necessario e importante per il Paese: Leone d'argento per la regia e premio Mastroianni al giovane protagonista Seydou Sarr. È l'unico italiano premiato nel concorso principale Venezia 80. Curiosità: Ryusuke Hamaguchi, il regista premio Oscar con *Drive My Car*, riceve il «secondo premio», il Gran premio della giuria con *Evil Does Not Exist*. Insomma, l'esperienza cinematografica offerta dai film premiati al festival di Venezia 2023 ha dimostrato, ancora una volta, come il cinema possa essere uno strumento straordinario per connettere le persone e credere nei sogni.

Primo Piano

di Silvia Gullino

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller da migliaia di copie vendute "Lessico Finanziario" (Aragno editore, 2019) del banchiere internazionale e stimato professore Beppe Ghisolfi è arrivato alla 9ª parte del capitolo "Esponente aziendale", a cura dell'Avv. Alberto Rizzo (Avvocato Cassazionista braidese, Consigliere della BCC di Cherasco e direttore dell'Accademia di Educazione finanziaria). In relazione ai criteri menzionati nella puntata precedente, è di tutta evidenza come il Ministero dell'Economia e delle Finanze si sia allineato agli orientamenti comunitari ed abbia elevato gli standard di idoneità professionale degli esponenti bancari imponendo l'utilizzo, nell'iter valutativo, di criteri ben più stringenti ed in grado di assurgere a garanzia di una maggior stabilità del sistema bancario. In termini generali, infatti, i soggetti che intendono ricoprire la carica di componente dell'organo amministrativo bancario deb-

bono possedere un ricco bagaglio di conoscenze maturate, nel tempo, mediante le seguenti modalità: 1) l'espletamento di attività di amministrazione, di controllo o di compiti direttivi nei settori creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo o, in alternativa, in società quotate o aventi caratteristiche dimensionali e di complessità maggiori o assimilabili a quelle della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto; 2) l'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario in materie attinenti ai settori suindicati; 3) l'espletamento di funzioni direttive, dirigenziali o di vertice presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, aventi attinenza con i settori richiamati e solamente in caso di corrispondenza tra le caratteristiche dimensionali dell'ente e quelle della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Continua...

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

PIZZA AMERICANA

Paese che vai, pizza che trovi. Prendiamo gli USA, ad esempio. Per gli yankee la regina delle pizze è quella di New York, non si discute. La pizza from New York ha 50 cm di diametro contro i 30 della collega partenopea, più piatta, con la crosta sottile e si usa suddividerla in fettine, anche quadrate o rettangolari. Si tratta della classica pizzata da fast food, dove al posto della mozzarella spesso spalmano formaggio cheddar. La pizza della Grande Mela, inoltre, è tutto tranne che semplice. Anzi, più ingredienti ci trovi, meglio è. Così spazio a salsiccia, peperoncino, cipolla, prosciutto e ovviamente l'immane bacon. La 2ª pizza più venduta in USA è quella in stile napoletano. 3° posto per un'altra produzione a stelle e strisce, la pizza di Chicago, nota anche come double-crust deep-dish pizza. Questa ha la pasta molto alta (manco fosse una torta) ed è straricca di formaggi e condimenti a pioggia. 4° posto per la pizza di Detroit, che è tipo la nostra pizza in teglia, spessa e morbida; 5ª la pizza pseudosiciliana, una sorta di sfincione palermitano; 6° posto per la pizza tipica del New England, cotta in teglia bassa e con una consistenza simile alla focaccia. Insomma, se capitate negli States avrete l'imbarazzo della scelta (imbarazzante).

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“PIOGGIA SOTTILE” DI LUIS LANDERO

Per chi ama i classici, le storie di famiglia e immergersi in un'atmosfera quasi senza tempo, "Pioggia sottile" di Luis Landero (Fazi Editore) è un romanzo da non perdere. A Madrid vive una famiglia come tante: una madre vedova ormai anziana, tre figli adulti. La madre fra poco compirà ottant'anni e, per l'occasione, l'unico figlio maschio vuole organizzare un pranzo che riunisca tutti. Ma le sorelle non ci stanno: ha forse dimenticato che non si parlano più da mesi? In effetti, a ben guardare la situazione è tutt'altro che idilliaca. Nel tempo, malumori e risentimenti di ogni sorta hanno logorato i rapporti, in un groviglio di accuse reciproche che sembra inestricabile: la gelosia fra le due figlie, il loro comune rancore verso il fratello, ma anche verso la madre, colpevole di aver sempre preferito lui. All'annuncio di questo pranzo imminente, i problemi tornano a galla e ognuna delle donne di famiglia cerca un'alleata in Aurora, l'irreprensibile suocera e cognata che suo malgrado è diventata la confidente di tutti ed è co-



stretta a trascorrere le giornate al telefono ascoltando le loro lamentele. Cosa che comincia a pesarle più di quanto potesse immaginare... Si può parlare di tutto con i propri cari? Nessun racconto è innocente, tantomeno lo è quello che ci raccontiamo sulla nostra famiglia. "Pioggia sottile" di Luis Landero è uno di quei romanzi che "parte piano", quasi dolcemente; per iniziare a fregarti già verso la metà, quando capisci di essere finito in una matassa di relazioni familiari impossibili da districare, e nella tela di conflitti mai risolti nei quali rimanere intrappolato. Per ritrovarli tra le mani un finale inatteso e decisamente amaro. «C'è qualcosa nelle parole che, di per sé, comporta un rischio, una minaccia, e non è vero che il vento se le porta via facilmente come dicono. E capita, ogni singola volta, che le storie o le parole riemerse dagli oscuri anfratti della memoria tornino con intenzioni bellicose, cariche di rimostanze, bramando rivendicazione e discordia». Originale, crudo e spietato. "Pioggia sottile" è assolutamente da leggere.

DISCORING
Rubrica musicale

Premi MTV 2023



IManeskin incoronati anche agli Mtv VMA. Il gruppo romano ha infatti vinto nella categoria "Best Rock", grazie al brano "The Loneliest" (tratto dal loro ultimo album "Rush"). Si sono esibiti sul palco del Prudential Center di Newark, in New Jersey, per presentare in anteprima mondiale dal vivo il loro ultimo successo "Honey, (are you coming?)", davanti ad un pubblico di superstar. La giovane band ha soffiato il riconoscimento di Best Rock a veterani del rock come Metallica, Red Hot Chili Peppers, Linkin Park, Muse e Foo Fighters. Si tratta di un ritorno sulla scena del delitto per il gruppo, che nella scorsa edizione aveva vinto nella categoria miglior video alternativo grazie a "I Wanna be your slave". L'anno precedente Damiano, Victoria, Thomas ed Ethan avevano invece portato a casa una prima statuetta nella categoria Best Rock, agli MTV Europe Music Awards. I Maneskin erano in ottima compagnia sul carro della vittoria. Tra le stelle che hanno brillato nel corso della serata quella di Taylor Swift, premiata in ben nove categorie sulle undici in cui era candidata. Si è imposta nelle categorie principali come miglior artista, miglior canzone dell'anno, il miglior video pop per "Anti-Hero" e migliore regia. La cantautrice 33enne è quindi arrivata a quota 23 statuette, a una manciata di vittorie dalla capolista Beyoncé che nella sua carriera ne ha vinte ben 30. Pioggia di premi per le donne in questa edizione dei Video Music Awards. Nicki Minaj si è guadagnata la quinta vittoria come miglior hip hop con "Super Freaky Girl", la rivelazione del rap Ice Spice ha vinto come miglior nuova artista, mentre Shakira si è aggiudicata il Video Vanguard Award e la migliore collaborazione con Karol G per il brano "TQG". La brasiliana Anitta ha bissato la vittoria come Best Latin, mentre le coreane Blackpink hanno vinto come gruppo dell'anno e migliore coreografia per "Pink Venom". A rappresentare il K-Pop ci hanno pensato i TXT che hanno vinto il premio Push Performance dell'anno e la coppia Jungkook-Latto con "Seven", eletta la canzone dell'estate.

Silvia Gullino

La Chiesa braidese ha fatto memoria della B.V. Addolorata con i Battuti Neri

Addolorata: devozione antica

Dopo la festa della Madonna dei Fiori, la Chiesa braidese ha fatto memoria della Beata Vergine Maria Addolorata in calendario lo scorso 15 settembre.

Sotto la Zizzola, la devozione verso l'Addolorata ha radici secolari, grazie all'Arciconfraternita della Misericordia, detta anche dei Battuti Neri, che dal 1587 (data di fondazione del pio sodalizio) ne porta avanti il culto.

La statua raffigurante la Mater Dolorosa, custodita nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato, carica gli animi di una notevole suggestione, non solo artistica, e rappresenta una delle immagini più amate dai fedeli.

La festa della Madonna Addolorata è caratteristica del tempo di Quaresima e apre ufficialmente i riti della Settimana Santa. Da sempre si narra che la



Madonna esca il venerdì prima del Triduo pasquale alla ricerca disperata del

proprio figlio che, però, non trova. Una tradizione antica e piena del cuore

popolare che viene rievocata ogni anno con la processione della Madonna

trafitta dalle sette spade e del Cristo morto.

La statua lignea, tornata al suo antico splendore dopo un accurato lavoro di restauro, risale al XVIII secolo ed è opera di Carlo Giuseppe Plura. Una rappresentazione che richiama il dolore di Maria ai piedi della Croce, ma anche la condivisione, la trasformazione ed il superamento di quel dolore. Perché non esiste Pasqua nel mondo senza Passione e Morte, non esiste giorno senza la notte e non esiste amore senza sofferenza. Storia delle celebrazioni La devozione alla Madonna Addolorata, che trae origine dai passi del Vangelo dove si parla della presenza di Maria Vergine sul Calvario, prese piede dalla fine dell'XI secolo e fu anticipatrice della celebrazione liturgica, istituita più tardi.

A metà del secolo XIII,

precisamente nel 1233, sorse a Firenze l'Ordine dei frati "Servi di Maria", fondato dai Santi sette fondatori e ispirato dalla Vergine. L'Ordine, che già nel nome si qualificava per la devozione alla Madre di Dio, si distinse nei secoli per l'intensa venerazione e la diffusione del culto dell'Addolorata.

Il 9 giugno del 1668, la Sacra Congregazione dei Riti permise all'Ordine di celebrare la Messa votiva dei sette dolori della Beata Vergine, facendo menzione nel decreto che i Servi di Maria portassero l'abito nero in memoria della devozione di Maria e dei dolori che Ella patì nella passione del Figlio.

Successivamente, papa Innocenzo XII, il 9 agosto 1692, autorizzò la celebrazione dei sette dolori della Beata Vergine la terza domenica di settembre. Ma la ricorrenza ebbe an-

cora delle tappe, man mano che il culto si allargava. Il 18 agosto 1714 la Sacra Congregazione approvò una celebrazione dei sette dolori di Maria il venerdì precedente la Domenica delle Palme, cosiddetto Venerdì di Passione, e papa Pio VII, il 18 settembre 1814, estese la festa liturgica della terza domenica di settembre a tutta la Chiesa, inserendola nel calendario romano.

Infine, papa Pio X (1904-1914) fissò la data definitiva al 15 settembre, subito dopo la celebrazione dell'Esaltazione della Croce (14 settembre), non più come "Memoria dei sette dolori", ma come "Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata". Ed è tutto!

Silvia Gullino

La statua della Madonna Addolorata, chiesa dei Battuti Neri, a Bra

Miti e significato dell'equinozio in calendario sabato 23 settembre

Ciao ciao estate, benvenuto autunno!

Ciao ciao estate. Alle 08:49 di sabato 23 settembre si passa dall'ombrellone al piumone con l'arrivo dell'autunno. Non è in ritardo, anche se la tradizione lo vuole nella data del 21 settembre. La variazione dipende sempre dal continuo girare della Terra attorno al Sole (365 giorni, 6 ore, 9 minuti e 10 secondi che si rimette in riga ogni 4 anni con un giorno in più nell'anno bisestile). Non manca un mito antico legato al cambio delle stagioni. Persefone era la figlia di Zeus e di Demetra, dea che controllava i ritmi del-

la terra. Rapita dallo zio Ade e portata negli Inferi, passava qui 6 mesi l'anno, autunno e inverno, negli altri 6 la grande gioia della madre nell'averla accanto portava alla fioritura della terra. Si festeggiava all'equinozio d'autunno il dio gallese della vegetazione e dei raccolti, Mabon. Secondo la tradizione pagana britannica rimase giovane per sempre. Anche nella tradizione dei druidi si festeggia l'equinozio legato al raccolto. Il nome della festività è Alban Elfed, la luce dell'acqua.

Dall'epica passiamo alla storia con i Maya che costruirono la piramide a gradoni detta El Castillo a Chichen Itza, in Messico, in modo che un serpente di luce sembrasse scendere dalla scalinata durante l'equinozio d'autunno e quello di primavera. Anche i romani giocarono con l'equinozio. La data di nascita dell'imperatore Augusto cadeva proprio all'inizio dell'autunno. L'obelisco meridiana che fece mettere nel Campo Marzio era in linea con l'edificio dell'Ara Pacis in questa giornata.

L'equinozio, il cui termine deriva dal latino "aequa nox", ovvero "notte uguale (al dì)", si verifica quando il Sole si trova esattamente allo zenit dell'Equatore ed il giorno e la notte hanno la stessa durata, di 12 ore ciascuno.

Dopo l'equinozio le giornate si accorciano e continuano a farlo fino al solstizio d'inverno, il giorno più corto dell'anno. Se vi deprime solo l'idea, l'imperativo è resistere, in fondo alla prossima estate mancano "solo" nove mesi.

Silvia Gullino



“Nella Granda on the road” di Confartigianato Cuneo protagonista a Cheese

Mille chilometri fra i creatori di eccellenze cuneesi

Dodici itinerari in automobile, uno per ognuna delle "zone" in cui Confartigianato Cuneo ha diviso a livello organizzativo la provincia, per raccontare particolarità e realtà economiche della Granda. Oltre 1000 chilometri totali per un viaggio volto a valorizzare anche il comparto automotive, con le sue specificità, e i principi di innovazione, sicurezza stradale e propensione alla sostenibilità. E poi ancora 92 nuovi "Creatori di Eccellenza", che vanno a sommarsi alle 380 imprese coinvolte nei primi quattro anni del progetto: 27 imprese del settore moda (abbigliamento, accessori, oreficerie), tra le più veraci espressioni del "made in Italy"; 23 pastifici artigiani, custodi della grande tradizione della "pasta fresca" piemontese e cuneese; infine 42 ristoranti con i rispettivi cuochi artigiani, che hanno interpretato "la pasta" in altrettante ricette, coniugando tradizione e uso di materie prime locali ad ardite innovazioni e contaminazioni gastronomiche.

Questi i numeri del quinto volume de "Creatori di Eccellenza. Esperienze Artigiane", che, dopo la "prima" presentazio-



ne svoltasi lo scorso 1° agosto a Villa Tornaforte-Aragno di Cuneo, è stata illustrata nell'ambito di Cheese 2023 lo scorso venerdì 15 settembre, nella centralissima Piazza Caduti per la Libertà.

Moderati da Luca Ferrua, direttore de ilgusto.it, hanno dialogato sul rapporto tra territorio, artigianato, imprese e turi-

simo Luca Crosetto, Presidente Confartigianato Imprese Cuneo; Marco Protopapa, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte e Beppe Carlevaris, Presidente di Visit-Piemonte. Ospite d'eccezione Carlo Petrini, fondatore e presidente internazionale di Slow Food che ha aperto la presentazione. In seguito, l'interven-

to del celebre panificatore Fulvio Marino, cuneese di Cossano Belbo, noto volto televisivo che peraltro proprio recentemente ha aperto in Alba "FuocoFarina. Lievitazioni in cucina", panificio con cucina, in collaborazione con la Cia del Tornaevento di Treiso.

A seguire le testimonianze di tre giovani imprenditori pro-

tagonisti delle pagine della prestigiosa pubblicazione: Edoardo Ferrari (Ferrari Specialità Alimentari, Cherasco), Silvia Fissore (Osteria La Pimpinella, Bra) e Giorgia Nervo (Sarta e stilista di Sommariva Perno).

L'evento è stato allietato dalle musiche classiche e dalle canzoni pop selezionate dal Mae-

stro Enrico Miolano (direttore dell'Associazione Corale "I Polifonici del Marchesato" di Saluzzo) per accompagnare idealmente i 12 percorsi automobilistici raccontati nella guida.

«Il progetto Creatori di Eccellenza, - spiega Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Cuneo - avviato nel 2019 anche attraverso la registrazione di un apposito "marchio", intende evidenziare l'artigianalità nella trasformazione delle materie prime, promuovendo in un mix virtuoso imprese, prodotti e territorio. Quest'anno abbiamo posto un accento particolare sul settore auto, comparto che con i suoi autoriparatori sta attraversando forti e repentini cambiamenti legati alle nuove forme di mobilità sostenibile, e da sempre, con il suo iconico design è espressione di bellezza ed eleganza. Attraverso il racconto delle aziende e dei piatti di pasta fresca tipici dei territori cuneesi, poi, intendiamo esprimere la grandezza della nostra provincia, in un'ottica culturale e di turismo esperienziale».

La presentazione della guida nell'ambito di Cheese a Bra



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

BRA - Nel pomeriggio di sabato 9 settembre, l'ebbrezza di stare in sella per la prima volta

Bambini a cavallo per il battesimo della sella con i Cavalieri del Bandito

Si può avere un cavallo per amico? Sì! Per capirlo, è bastato andare al battesimo della sella, che si è svolto a Bra con i Cavalieri del Bandito. Nel pomeriggio di sabato 9 settembre, le iniziazioni. Tanti bambini e bambine, ma anche qualche giovane hanno avuto la possibilità di avvicinarsi per la prima volta al mondo dell'equitazione, passeggiando in groppa a cavalli e pony, lungo il vialetto che costeggia il Santuario nuovo della Madonna dei Fiori. Inutile dire che per i più piccoli è stata una grande emozione, come ha detto Giorgio Revelli, aggiungendo: «I maschietti si dimostrano più spavaldi, ma sono poi le femminucce che si appassionano maggiormente all'equitazione». L'intento della manifestazione è stato quello di riportare il ritmo della vita quotidiana a qualcosa di più lento, di vedere il mondo da un punto di vista più alto, quello in sella, riscoprendo le cose semplici e il tempo all'aria aperta. La scuderia guidata da Giorgio Revelli è anche questo, la storia di un'amicizia straordinaria tra uomo, animali e natura, dove uno guarda all'altro con rispetto e lealtà, in attesa della prossima cavalcata.

Silvia Gullino

In foto alcuni momenti del battesimo della sella con i Cavalieri del Bandito, a Bra



NOTIZIE IN BREVE

Raduno dei Combattenti Alleati

Bra. Domenica 1° ottobre raduno annuale della sezione “Luigi Testa” della Fidca (Federazione Italiana dei Combattenti Alleati). Programma: ore 10.30 ritrovo e cerimonia commemorativa in corso Cottolengo, presso il Cippo dei Caduti, con deposizione della corona di alloro; ore 12 Santa Messa per i Caduti nella chiesa della Santissima Trinità (Battuti Bianchi); ore 13 pranzo sociale presso il Centro d'incontro della frazione San Michele di Bra. **S.G.**

Personale di Roberta Giacobbi

La Morra. Tempo di creatività con la mostra personale della pittrice Roberta Giacobbi, presso la Cantina comunale (via Carlo Alberto, 2) dal 16 al 29 settembre con ingresso gratuito. Segnate in agenda. **S.G.**

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Ti dico che erano loro! Jekyll, devi credermi! Perché non lo ammetti che mentre eravamo in processione... aspetta un attimo che sono arrivati i nostri amici». Ciao a tutti! Ci avete sorpreso, io e Jekyll, mentre discutevamo di una cosa che farete fatica a credere anche voi. Andiamo per ordine. Partiamo dal principio. È venerdì otto settembre. Sono in processione con i paludamenti della Confraternita cui appartengo. Giunto all'altezza del vecchio ospedale, butto l'occhio verso l'antico manufatto. Guardo quei mattoni che paiono impregnati di tristezze lontane, quelle finestre, quegli scalini che offrono ai miei occhi di bambino gente ferita, insanguinata, pianti disperati non protetti da schermatura alcuna. Mostrati al pubblico senza ripari per chi subì e chi guardò. Sto intristendomi e non lo voglio. Allora spostato lo sguardo verso la piccola scala che conduce all'ingresso dei locali dove c'era la farmacia. Quella porticina che da bambino varcai tante volte inebriandomi di quell'odore particolare: medicine, succhi, pastiglie Valda e mille altri sentori a formare aromi suggestivi. Ecco. Proprio lì, proprio in quel momento, vedo che l'uscio si apre adagio. Spunta una testa e poi un'altra. Stanno lì fermi e discreti a guardare la processione che sfila. Intuisco dalle loro espressioni che guardano senza capire. Di colpo riconosco quei due volti,



quelle due facce, quei due muscoli, quei due grugn... scusate. Adesso amici sedetevi e tenetevi forte: erano Putin e Kim-Jong-un, i rispettivi presidenti della Russia e della Corea del Nord. Mi giro verso i miei confratelli, osservo la gente ai bordi della strada, macché. Sono tutti concentrati sul corteo religioso. Sono preoccupatissimo. Cosa ci fanno quelli lì a Bra? Vogliono conquistarlo e spartirselo? Vogliono il patrocinio di Cheese o semplicemente fare scorta di formaggio? Poi penso che il prodotto caseario sia gradito ai topi campagnoli, no, a quelli di fogna. Per fortuna porto sempre con me un aggeggio che non vi sto a spiegare nei particolari. Vi basti sapere che capta sussurri a metri di distanza. Basta puntarlo nella direzione voluta. Me l'ha dato un mio amico che fa l'agente segreto a Costa del Cappellazzo e spia gli abitanti di Veglia di Cherasco che sembra vendano tartufi di contrabbando a Piana dei Bigliani, che poi piazzano all'America che distribuisce alla Casa Bianca e li usano come deodorante per le ascelle. Comunque e schiaccio il bottone dell'apparecchio e sento Putin che dice a Kim-Jong-un: «La tipa sul carro attornia dai fiori rappresenta un pericolo per noi. Dicono sia regina della pace». «Tranquillo» risponde Kim «L'egoismo e l'indifferenza dell'occidente la uccidono tutti i giorni un po': lei e suo figlio!». Poi la porta si è chiusa e ho rotto pure l'apparecchiatura. Scusatemi (credimi Jekyll, credetemi gente).

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

Il figlio del ferroviere

Quando la locomotiva sbucava dal tunnel c'era un fazzoletto bianco, quasi un semaforo che si apriva al passaggio, ed Ermanno, il figlio del ferroviere, salutava suo padre troppo vecchio per adocchiare i pericoli del mestiere. Un giorno, al passaggio a livello di Asti, vide soltanto confusioni di una massa e travolse il carro con l'uva appena raccolta. Ci stette anche il carrettiere, riverso sulle rotaie roventi. Non tornò a casa quella sera, Tonio, così si chiamava il ferroviere, e capi che in “quella stanza” non c'erano porte. Iuccia, sua moglie, andò spesso al parlitorio ed entrambi confidarono cuori stretti, che battevano nella dolore della vergogna. Ermanno non ne volle sapere e rimase a fiato sospeso per anni. Tonio non trovò più lavoro. Smaltiva le ore sciupando carte mal giocate alla “scopa” che temeva persino il “Settebello”, una carta, ma anche il nome di un treno che andava per Roma. Quando se ne venne a casa, ubriaco per il troppo farneticare, lo sistemarono in una branda. Tonio, adesso, parlava da solo, e, Carlo Malfatti, assistente sociale, gli diede un sussidio con luccia che di sussidi ne aveva molti, sforzandosi, con il fuoco acceso, nelle notti che gli incroci promettevano lavoro. - Due spostati i miei genitori- pensava Ermanno che andava solo ai balli di paese, dove la sera mostra le stelle dei lustrini. Mentre ballavano “In ginocchio da te”, Ermanno chiese Marisa in sposa, ma quella notte non dormì per il “sì” dagli occhi lucenti della ragazza. Di lavori ne faceva: lo stagnaro con la sola ambizione di vedere l'iride della fiamma meccanica; il cameriere, tenendo bel caldo il desiderio degli avventori; il pizzaiolo col formaggio verde della “margherita”. Ma non bastava. Sogghignò il vecchio De Michelis, capo dei capi stazione, quando Ermanno si presentò al concorso per manovratori in ferrovia. Non impiegò molto ad avere un Settebello



tra le mani dopo uno studio “matto e disperatissimo”. Ora era lui che nelle stazioni trattava il locomotore come un giocattolo che si monta e si smonta. Si sentiva padrone. Ma una cosa gli rodeva l'anima. Suo padre, il povero Tonio, nell'angolo degli sfigati. Una volta gli portò una coperta che il caldo lo faceva pensare al batticuore della giovinezza, quando tutto si riscalda. E poi Ermanno gli portò Roby, il figlio che gli era nato. Tonio finalmente sorrise tanto da alzarsi dalla sedia a rotelle. Tornò da un angolo illuminato con un trenino con tanto di rotaie che Roby guardò con quei colori che parevano scivolare dall'alto sulle rotaie di un arcobaleno tra l'uno e l'altro cielo.

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

HOCKEY FEMMINILE

Lorenzoni, ripartenza boom

Le braidesi subito in gran forma in Coppa Italia: 6-0 alla Moncalvese



Dopo una lunga e buona preparazione è iniziata per la Lorenzoni Bra, la società del presidente Calonico, la stagione '23-'24 che si è aperta nell'ultimo weekend con tre gare di varie categorie dall'Under 14, alla 18, sino alla formazione di massima serie che doveva affrontare le rosse della Moncalvese. Proprio su questa, disputatasi sul campo di casa, erano puntati gli occhi di tutti a seguire le novità del gruppo sempre in mano a coach Gualtiero Berrino coadiuvato da Fabio Roiatti e dal preparatore Blanpain. Atteso era l'esordio della new entry nel club di Bra, Pilar De Biase sino allo scorso anno in forze alla squadra lombarda dell'Argentina retrocessa dal girone d'élite. La atleta italo-argentina si è inserita in un gruppo consolidato cui manca solo la

giovane Veronica Bassi emigrata in Belgio, ma in cui è rientrata pienamente, dopo una sosta per problemi fisici, l'azzurra Under 21 Rebecca Piccolo. In questo modo le nero-

azzurre acquisiscono più peso d'attacco e lo ha subito dimostrato il pieno risultato raggiunto di 6 a 0 con 3 reti di Pilar che bene si presenta, le 2 di Lisa Di Blasi, e quella di Carla Servadio che com-

pletano il reparto offensivo. Venendo a questa prima gara bisogna rimarcare, però, quanto ancora si deve fare per l'amalgama del gruppo e quanto sterile sia stata tutta la pri-



ma parte dell'incontro. Il tecnico sa di aver poco tempo a disposizione in quanto, tra solo quindici giorni, si dovrà affrontare, in quanto detentrici di Coppa Italia '22, la finalissima di Supercoppa contro il Butterfly di Roma campione italiano in carica. Poco tempo, dunque, per affinare tecnica e schemi e per saper concretizzare in particolare sul corner corto. Domenica prossima gara in esterna con l'HC Valchisone.

Coppa Italia femminile
Round 1/A - Domenica

17 settembre 2023 (Partecipanti: Torino Univ., HF Genova 1980, HF Lorenzoni, HPF Valchisone, US Moncalvese): HF Lorenzoni-US Moncalvese 6-0 (Servadio, De Biase 3, Di Blasi 2); HF Genova 1980-HPF Valchisone 4-1 (Samuele 2, Palma, Gesino; Rostagno).
Round 1/B - Domenica 17 settembre 2023 (Partecipanti: Città del Tricolore, CUS Padova, HC Potenza Picena, HC Riva, HTF Bologna): HC Riva-HP Potenza Picena 0-5 (Rodriguez, Cancellieri, Zaldua 2, Santini); CUS Padova-HTF Bologna 4-1 (Viotto, Perani, Molinari, Bellan;

Martinez).
Round 1/C - Domenica 17 settembre 2023 (Partecipanti: HCC Butterfly, Lazio Hockey, Pol. Galatea, UH Capitolina): HCC Butterfly-UH Capitolina 2-0 (Mancini 2).
Round 1/D - Domenica 17 settembre 2023 (Partecipanti: CUS Pisa, HC Argentina, HC Genova, HC Pistoia, HP Milano): HC Argentina-HP Milano 2-0 (Aguilera 2); HC Pistoia-HC Genova 0-2 (Lo Bello, Vigo).
Nelle foto, il presidente Calonico col nuovo acquisto Pilar De Biase; la formazione Lorenzoni 2023

HOCKEY MASCHILE

Anche HC Bra ai nastri di partenza

Con la disputa delle prime gare del Round 1 di Coppa, sabato 16 e domenica 17 settembre è ufficialmente ripartita la stagione dell'hockey prato italiano 2023/24, la cui prima fase si concluderà il 18/19 novembre (data delle due finali di Coppa Italia, maschile e femminile) per lasciare spazio, in inverno, all'indoor. In campo ci sono subito bella parte delle big ammesse alla prossima Elite, al via a marzo 2024: tra gli uomini in campo le romane Butterfly, Lazio e Tevere, ma anche le cagliaritanes Amsicora e Ferrini. I campioni in carica dell'HC Bra affrontano subito il Valchisone all'Augusto Lorenzoni, ma lo hanno fatto giovedì 21 di sera, alle 20, con il Braidese già in stampa.

Coppa Italia maschile
Round 1/A - Sabato 16 settembre

2023 (Partecipanti: CUS Pisa, HC Bra, HC Superba, HP Valchisone, Hockey Bonomi) CUS Pisa-Hockey Bonomi 1-6. Giovedì 21 settembre 2023: HC Bra-HP Valchisone
Round 1/B - Sabato 16 settembre 2023 (Partecipanti: Città del Tricolore, CUS Padova, HC Bondeno, HC Potenza Picena, HT Bologna): HC Bondeno-HT Bologna 5-1; CUS Padova-HC Potenza Picena 3-1
Round 1/C - Sabato 16 settembre 2023 (Partecipanti: HC Roma, HC Tevere Eur, HCC Butterfly, Lazio Hockey, Pol. Valverde): HCC Butterfly-HC Roma 6-0; Lazio Hockey-HC Tevere Eur 0-0
Round 1/D - Sabato 16 settembre 2023 (Partecipanti: CUS Cagliari, HT Sardegna, Pol. Ferrini, Pol. Juvenilia, SG Amsicora): SG Amsicora-HT Sardegna 8-1; Pol. Ferrini-Pol. Juvenilia 7-0.

PALLAPUGNO

Vacchetto si guadagna la semifinale

Nell'ultimo spareggio l'Albeisa ha la meglio sulla Canalese

La Pallapugno Albeisa è la quarta semifinalista della Serie A Banca d'Alba, vincendo l'ultimo spareggio con la Bfm Macchine Agricole Canalese. Vacchetto e compagni affronteranno in semifinale l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese: la sfida d'andata è in programma sabato alle ore 21 a Dolcedo. Nell'altra semifinale di fronte Marchisio Noccirole Cortemilia e Araldica Castagnole: gara-1 si gioca venerdì alle ore 20.30 nello sferisterio cortemiliese. Nell'ultima bella, in programma domenica sera

al Mermet, partita di grande intensità, con giochi spesso e volentieri risolti ai vantaggi. Dopo quello iniziale dei canalese, Vacchetto e compagni sono più concreti sulle cacce decisive, allungando sul 4-1, per poi chiudere 6-2 alla pausa. Anche in avvio di ripresa il primo gioco è di marca canalese, ma gli albesi si portano su un rassicurante 8-3, gestendo poi il vantaggio: 9-5 al fischio finale.

Pallapugno Albeisa-Bfm Macchine Agricole Canalese 9-5
PALLAPUGNO ALBEI-

SA: Paolo Vacchetto, Nenad Milosiev, Lorenzo Bolla, Roberto Drago. Dt: Bruno Campagno e Domenico Raimondo.

BFM MACCHINE AGRICOLE CANALESE: Cristian Gatto, Federico Gatto, Davide Cavagnero, Fabrizio Cavagnero. Dt: Claudio Gatto, Giampiero Porro. Arbitri: Alberto Manda-

rino e Roberto Ravinale.

Semifinali

Marchisio Noccirole Cortemilia-Araldica Castagnole 22 settembre ore 20.30 a Cortemilia
Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Pallapugno Albeisa 23 settembre ore 21 a Dolcedo

La semifinale di andata a Dolcedo il 23 settembre



"Sei partito per il tuo ultimo viaggio lasciando un vuoto inconsolabile"

SERAFINO SPITALERI

di anni 59

ne diamo il triste annuncio:
il figlio NICHOLAS con la mamma ERIKA
la cognata Alice con Federico
il fratello Massimo con Loretta
i nipotini Sophie, Enrico ed Elena
i suoceri, la sorella Gina, la mamma e i parenti tutti.



**Il funerale avrà luogo in RANDITO Giovedì 14 Settembre alle ore 15 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Comunità "Ince di Speranza" Via Don Orione 77 a RRI alle ore 14,30.**
Dopo le esequie il caro SERAFINO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di RRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 alla Casa del Comunità.

Nessuno dolore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. È mancata

MARCELA NUNEZ VED. PASSETT

ne rimane l'eterna memoria
il figlio **RHAPHAEL** con **Katerina**
le nipoti **MARCELLA** e **MARTINA** con la mamma **Rosaria**
e i parenti tutti.

di anni 88

Il Funerale avrà luogo in **BRA** Venerdì 15 Settembre alle ore 16 nel Santuario della Madonna dei Fiori.
Partendo dalla Casa del Comunitario "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 15.50.

Dopo le esequie la cara **MARCELA** verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di **BRA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

FILIBERTO FERRERO

di anni 95

ne danno il triste annuncio:
la moglie CARLA
i figli GIANCARLO con Larissa
ANNA con Mauro
i nipoti Chiara con Carlo, Alberto con Giorgia, Daniele
la cognata Rita, nipoti, pronipoti, cugini e parenti.





Il Funerale avrà luogo in ERA Venerdì 15 Settembre alle ore 15 nel Santuario della Madonna dei Fiori
Partendo dalla Casa del Conventino "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a ERA alle ore 14.50.
Dopo le esequie il caro FILIBERTO verrà accolto nel cimitero di CERESOLE D'ARIBA.

Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 alla Casa del Conventino.

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo Trapanone per l'assistenza prestata.

L'affetto dei suoi cari non è valso a trattenerlo fra noi. È mancato

DANTE BARBERIS

di anni 74

*nei ricordi affettuosi l'ammemoriamo:
la moglie BRUNA e figlio MASSIMO
e nipote Gabriele
la sorella Mariangela
cognati, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti.*

NON FINE MA OFFERTE ALLA PARROCCHIA DI SERRAVALLE LANGHE

Il Funerale avrà luogo in SERRAVALLE LANGHE Venerdì 15 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

Partendo dall'abitazione dell'Estinto Via San Sebastiano 9 alle ore 9.50.

Dopo le esequie il caro DANTE verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRÀ.

Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 20 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Dottor MEDIO, al Servizio A.D.I. al al Ospizio di Medici dell'Ospedale M. e T. Ferrero di Verbania.

IL PROGETTO È FINANZIATO DALLA BANCA CASSINENSE



"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"
(S. Girolamo)

E' Mancata

LUIGIA BIANCHI

SUOR MARIA CECILIA

di anni 99



Annunciamo:
la Congregazione delle Suore Pie Discepole del Divin Maestro,
parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Venerdì 15 Settembre alle ore 9
nella Chiesa della Residenza "Villa Loreto".**

Dopo le esequie la cara SUOR MARIA CECILIA verrà accolta nel Cimitero di Sanfrè.

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA CURIOTTO VED. MONASTEROLO

ne abbiamo in totale commemorati
i figli ANTONIO con Franca
ALDO con Lucia
i nipoti Silvia con Tommaso
Marco con Jessica
e i parenti tutti.



di anni 94

Il funerale avrà luogo in B.R.A. Sabato 16 Settembre alle ore 10 nel Santuario della Madonna dei Fiori
Partendo dalla Casa del Comitato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a B.R.A. alle ore 9.30.

Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta nel cimitero di B.R.A.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Comitato.

Un ringraziamento particolare al Personale della Casa di Riposo San Giorgio di Cavallirivassio.

È mancata all'affetto dei suoi cari
MARIA CAPPA VED. BOTTO
di anni 90

ne siamo il triste annuncio
i figli **MILMA** con Luciano
CARLA con Claudio
MAURO con Barbara
gli affezionati nipoti **Serenza** con Paolo, **Sara**, **Anita**, **Madda**, **Adele** e **Agata**
le piccole pronipote **Giulia** e **Gloria**
la cognata ed i parenti tutti.

NON FIORIRÀ OPERE DI DESE

**Il Funerale avrà luogo in BARBARESCO Lunedì 18 Settembre
alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.**
Partendo dalla Residenza Demaria di Nive alle ore 9-40.

Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta nel cimitero di DOGLIARI.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Residenza Demaria per le cure prestate.

IL PREZIOSO AFFETTO DA PARTECIPAZIONE E BRONZAZIONE

E' Mancato all'affetto dei suoi cari il

RAG. GABRIELE COLOMBANO

di anni 92

lo annuncia la famiglia



Il Funerale avrà luogo in RORETO di Cherasco Martedì 19 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

Partendo dalla Casa del Conviato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9.45.

Dopo le esequie il caro GABRIELE verrà accolto nel cimitero di RORETO.

Il S. Rosario verrà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia,

La Santa Messa di Settimana sarà celebrata Domenica 24 Settembre alle ore 18 in Parrocchia.



Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

TERESA ALLOCCO

i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto, con fiori e con il ricordo, sono stati loro vicini.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BSA:
Domenica 1 Ottobre alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.**

Anniversario

2022 - 2023

FRANCESCO MARENGO

*Il tuo ricordo
vive nei nostri cuori.*



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 1 Ottobre alle ore 11.15 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano

Ringraziamento

CAROLINA BOLLANO ved. MAZZOCCHI

La simpatia, l'amichezza, l'amore che sapeva fare nascere hanno dato luogo a una dimostrazione di conforto.

I familiari profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo, sono stati loro vicini.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in CHERASCO:
Sabato 9 Settembre alle ore 17 nel Santuario della Madonna del Popolo.**

Ringraziamento

*La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato
di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa della carissima*

ORNELLA GULLINO



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 9 Settembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


 Casa del Commiato - Casa di Riposo

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
 i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Cristianamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari

PAOLA MARENGO
in RUSSO di anni 71

Le ammissioni:
il marito Oreste
i figli: Roberto con la moglie Cinzia
Ricordo con la moglie Anna
gli zii: Roberto, Ludovico, Alessandro e Federico
sorelle, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 18 Settembre alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per il Santuario della Madonna dei Fiori.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 nel Santuario della Madonna dei Fiori.
Dopo lo Esquio la cara PAOLA riposerà nel Cimitero di Narzole.
Un sentito ringraziamento al Personale del Reparto Medicina Interna dell'Ospedale "Ferraro" di Verduno.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita della cara

DOMENICA ROSSI
ved. MANO

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 30 Settembre alle ore 17.30
nella Chiesa dei Battuti Neri in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha improvvisamente colpito con la perdita del nostro caro

FLAVIO

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

La Famiglia **NARI**

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 1° Ottobre alle ore 10.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Giovanni Sacco

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con attestazioni di affetto ed amicizia, hanno testimoniato come il suo ricordo rimarrà vivo in quanti lo conobbero e l'amarono.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 1° Ottobre alle ore 11.15 nella
Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2023

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

FRANCA BLENGIO
IN CRAVERO

il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. La tua Famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Sabato 30 Settembre alle ore 17.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2022 - 2023

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

MARIA BUSSO
ved. CRAVERO

i Familiari la ricordano con affetto a quanti la conobbero e l'amarono.

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Sabato 30 Settembre alle ore 17.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna.

Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: “Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò”. Ed essi andarono.

Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: “Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?”

Gli risposero: “Perché nessuno ci ha presi a giornata”. Ed egli disse loro: “Andate anche voi nella vigna”. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: “Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi”. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro.

Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro.

Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: “Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo”. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: “Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene.

Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”. Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi»

(Mt 20, 1-16).



Vigneti a Serralunga d'Alba

Don Antonio Dellagiulia*

Il 24 settembre la Chiesa giunge alla XXV domenica del tempo ordinario (Anno A, colore liturgico verde).

La parabola che la liturgia ci presenta è apparentemente illogica: che senso ha per il padrone della vigna chiamare al lavoro quando manca un'ora alla conclusione della giornata lavorativa? E ancora: perché iniziare a pagare gli operai che hanno lavorato meno; quale la

logica nel pagare allo stesso modo quanti hanno faticato tutto il giorno e quanti hanno lavorato un'ora soltanto. Verrebbe anche a noi lo stesso pensiero dei lavoratori della prima ora al riguardo di quelli dell'ultima: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo».

Con questo racconto Gesù non vuole darci un insegnamento sulla giustizia nei contratti di lavoro, ma sulla logica del Regno di Dio. La vigna, nella Sacra Scrittura, è immagine del Re-

gno di Dio: il racconto ci evidenzia, quindi, la premura di Dio, affinché ciascuno possa prendere parte di questo Regno. Ci presenta un Dio che esce alla ricerca di coloro che possono “lavorare” per Lui, collaborando nella costruzione del Regno di Dio che è misericordia, pace, giustizia. Ciò che conta per Lui è che nessuno venga escluso, ma tutti si sentano chiamati a essere, come dice San Paolo «collaboratori di Dio» (1 Cor. 3, 9).

Per comprendere poi a fondo il gesto della paga uguale per tutti, occorre sapere che il valore di un “denaro” era considerato quanto necessario per vivere una giornata. A Dio sta quindi a cuore che ciascuno abbia quanto necessario per la vita quotidiana. Il suo gesto non contraddice la giustizia, ma la supera, il suo sguardo considera il bisogno di ciascuno.

Il Signore ci faccia sperimentare la gioia di essere cristiani, chiamati ogni giorno a collaborare, perché negli ambienti dove viviamo cresca il Regno di Dio, ci faccia avere uno sguardo capace di cogliere i bisogni delle persone che ci circondano e rispondere con generosità.

*** Sacerdote salesiano, decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione e professore di psicologia dello sviluppo, presso l'Università Pontificia, a Roma**



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3337311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.
CELL. 3357311627

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio

in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchi per CITROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo Honda CBR 600 F nero fuxia anno 93 Euro 1.300,00. Tel. 335-6086427

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inu-

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

tilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DIVIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUISTARE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Colana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIO-

NE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

VENDO CAMPER Ford Trransit 130 arredato - kw 45.63 portata kg 450 - puo' essere utilizzato per vacanze e anche come depe-dance piccolo ufficio - prezzo 2.500 euro (trattabili) - compreso spesa bollo - cell. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

AFFITTASI

in Torino, zona Politecnico, appartamento ammobiliato per studenti referenziati. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Libero da agosto 2023.

Contattare 334 5699537

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: meccanico specializzato con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.

Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.

Invviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano /** Orario: **Full Time**

Invviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana